

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TREVISO - BELLUNO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

CONTARINA S.P.A.



VN4QBQ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SPRESIANO (TV) VIA VITTORIO VENETO 6 CAP 31027 FRAZIONE: LOVADINA
Indirizzo PEC	protocollo@cert.contarina.it
Numero REA	TV - 194428
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02196020263
Forma giuridica	societa' per azioni impresa in fase di aggiornamento

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2018
CONTARINA S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

v.2.9.5

CONTARINA S.P.A.

CONTARINA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO, 6 - 31027 SPRESIANO (TV)
Codice Fiscale	02196020263
Numero Rea	TV 000000194428
P.I.	02196020263
Capitale Sociale Euro	2.647.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Paese della capogruppo	ITALIA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

v.2.9.5

CONTARINA S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	121.712	176.351
5) avviamento	264.788	333.899
7) altre	3.126.719	2.762.449
Totale immobilizzazioni immateriali	3.513.219	3.272.699
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.596.514	10.308.998
2) impianti e macchinario	4.281.794	4.957.926
3) attrezzature industriali e commerciali	6.317.463	5.809.237
4) altri beni	815.175	617.361
5) immobilizzazioni in corso e acconti	27.102.050	15.436.709
Totale immobilizzazioni materiali	52.112.996	37.130.231
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	9.880	9.880
Totale partecipazioni	9.880	9.880
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.880	9.880
Totale immobilizzazioni (B)	55.636.095	40.412.810
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.028.765	1.204.923
Totale rimanenze	1.028.765	1.204.923
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.131.357	22.032.722
Totale crediti verso clienti	20.131.357	22.032.722
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	522.953	792.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	403.409	624.401
Totale crediti verso imprese collegate	926.362	1.417.172
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.179.258	848.976
Totale crediti verso controllanti	1.179.258	848.976
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.583.083	2.054.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	556.517	479.491
Totale crediti tributari	2.139.600	2.534.203
5-ter) imposte anticipate	875.064	1.065.100
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	997.131	897.179
Totale crediti verso altri	997.131	897.179
Totale crediti	26.248.772	28.795.352
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.719.943	23.393.621

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Pag. 2 di 39

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

v.2.9.5

CONTARINA S.P.A.

3) danaro e valori in cassa	16.960	17.965
Totale disponibilità liquide	12.736.903	23.411.586
Totale attivo circolante (C)	40.014.440	53.411.861
D) Ratei e risconti	843.020	878.483
Totale attivo	96.493.555	94.703.154
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.647.000	2.647.000
IV - Riserva legale	529.400	529.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.994.764	7.729.101
Versamenti in conto capitale	4.000.000	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.274	4.159.273
Totale altre riserve	17.154.038	15.888.374
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	177.802	1.265.663
Totale patrimonio netto	20.508.240	20.330.437
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	9.698.995	9.782.151
Totale fondi per rischi ed oneri	9.698.995	9.782.151
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.185.328	2.364.327
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.875.096	15.322.946
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.443.305	26.819.335
Totale debiti verso banche	43.318.401	42.142.281
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.477.682	11.153.806
Totale debiti verso fornitori	10.477.682	11.153.806
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.947	22.852
Totale debiti verso imprese collegate	15.947	22.852
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	746.955	555.515
Totale debiti verso controllanti	746.955	555.515
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.837.273	2.648.403
Totale debiti tributari	3.837.273	2.648.403
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.116.177	1.073.753
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.116.177	1.073.753
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.166.829	4.159.683
Totale altri debiti	4.166.829	4.159.683
Totale debiti	63.679.264	61.756.293
E) Ratei e risconti	421.728	469.946
Totale passivo	96.493.555	94.703.154

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

v.2.9.5

CONTARINA S.P.A.

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.559.805	78.965.591
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.215.509	4.050.409
Totale altri ricavi e proventi	4.215.509	4.050.409
Totale valore della produzione	82.775.314	83.016.000
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.473.153	8.132.006
7) per servizi	31.054.502	28.847.398
8) per godimento di beni di terzi	3.733.710	3.173.530
9) per il personale		
a) salari e stipendi	21.497.091	20.663.810
b) oneri sociali	6.620.163	6.392.286
c) trattamento di fine rapporto	1.256.724	1.219.586
Totale costi per il personale	29.373.978	28.275.682
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	804.310	723.797
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.664.007	2.515.451
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.473.532	3.799.574
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.941.849	7.038.822
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	176.158	(173.090)
13) altri accantonamenti	1.092.640	2.508.796
14) oneri diversi di gestione	2.386.038	2.755.503
Totale costi della produzione	82.232.028	80.558.647
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	543.286	2.457.353
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.034.399	1.118.717
Totale proventi diversi dai precedenti	1.034.399	1.118.717
Totale altri proventi finanziari	1.034.399	1.118.717
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	695.419	512.350
Totale interessi e altri oneri finanziari	695.419	512.350
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	338.980	606.367
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	882.266	3.063.720
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	514.428	2.032.215
imposte differite e anticipate	190.036	(234.158)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	704.464	1.798.057
21) Utile (perdita) dell'esercizio	177.802	1.265.663

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	177.802	1.265.663
Imposte sul reddito	704.464	1.798.057
Interessi passivi/(attivi)	(338.980)	(606.367)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(78.851)	(6.547)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	464.435	2.450.806
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.143.545	2.555.807
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.468.317	3.239.248
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.611.862	5.795.055
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.076.297	8.245.861
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	176.158	(173.090)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.901.365	383.592
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(676.124)	1.319.870
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	35.463	(200.465)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(48.218)	(313.653)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.392.541	(2.462.803)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.781.185	(1.446.549)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.857.482	6.799.312
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	338.980	606.367
(Imposte sul reddito pagate)	(2.028.815)	(1.179.756)
(Utilizzo dei fondi)	(1.405.700)	(1.273.838)
Totale altre rettifiche	(3.095.535)	(1.847.227)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.761.947	4.952.085
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.056.988)	(14.741.313)
Disinvestimenti	489.067	195.414
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.044.830)	(392.839)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.612.751)	(14.938.738)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.563.272	416.340
Accensione finanziamenti	-	17.850.500
(Rimborso finanziamenti)	(3.387.151)	(1.896.883)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.176.121	16.369.957
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.674.683)	6.383.304
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.393.621	17.002.424
Danaro e valori in cassa	17.965	25.858
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.411.586	17.028.282

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

v.2.9.5

CONTARINA S.P.A.

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	12.719.943	23.393.621
Danaro e valori in cassa	16.960	17.965
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.736.903	23.411.586

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile pari ad Euro 177.802, con proposta di destinarlo a riserva straordinaria, contro un utile pari ad Euro 1.265.663 dell'esercizio precedente.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 ed in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile ed in cui vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. I dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e risultano comparabili con le stesse voci allocate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi generali di redazione di cui all'articolo 2423 bis del Codice Civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- sono stati presi in considerazione solamente gli utili che risultavano realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- sono stati presi in considerazione solamente i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- sono stati presi in considerazione i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si precisa inoltre che:

- ^[m.1] i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte, già lo scorso esercizio, nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE:
- non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine";
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge.

Lo scrivente Organo, nel considerare sussistente il principio della prospettiva di continuazione dell'attività, prodromico alla valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo in un'ottica di funzionamento della Società, ha preso in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell'Ambiente. La Società, come meglio evidenziato nel prosieguo, a far data dal 01/07/2015 è interamente controllata dal "Consiglio di Bacino Priula", Ente pubblico nato dalla fusione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Treviso Tre, i quali, prima di estinguersi per effetto della suddetta operazione, controllavano la Società in quanto affidataria del servizio "in house" di raccolta e smaltimento rifiuti RSU nei relativi territori consortili.

Il nuovo Ente è subentrato in tutte le posizioni esistenti in capo ai due Consorzi e pertanto, per effetto degli strumenti previsti statutariamente e pattiziamente, esercita su Contarina un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni maggiormente significative, concretizzando quindi l'esercizio del necessario "controllo analogo" per la concessione dell'affidamento dei servizi "in house", effettuato per il tramite di una convenzione che gli allora Consorzi Soci hanno voluto prorogare fino alla data di scadenza della società stessa, vale a dire fino al 2040.

Per una miglior descrizione sulle modalità di esercizio del controllo esercitato dal Socio Unico sull'attività della Società, si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

La rilevazione e la presentazione delle diverse voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in quanto l'applicazione di tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018 in osservanza dell'articolo 2426 Codice Civile, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Si segnala che la Società, nel corso degli ultimi esercizi, ha perfezionato alcune operazioni straordinarie per il tramite delle quali ha acquisito la proprietà di numerosi immobilizzi, sia materiali che immateriali; in particolare:

_ nel corso del 2011, ha acquisito dagli Enti soci, poi aggregatisi nell'attuale Consiglio di Bacino Priula, i rami d'azienda aventi ad oggetto la raccolta e lo smaltimento RSU nei rispettivi bacini di competenza;

_ nel corso del 2013, ha incorporato la Società Treviso Servizi S.p.A., acquisendo in tal modo la proprietà dei beni utilizzati per i servizi di raccolta RSU nel comune di Treviso.

Dette operazioni sono state accompagnate da apposite perizie di stima, atte ad individuare il valore dei beni acquisiti e la loro probabile vita utile residua; i piani di ammortamento relativi ai beni acquisiti in tali circostanze sono stati determinati sulla scorta di quanto definito nelle perizie di valutazione ovvero dei criteri utilizzati dagli originari proprietari, previa in ogni caso l'opportuna verifica della coerenza delle suddette metodologie.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni o del costo sostenuto e specificate nel prosieguo a commento delle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi

successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto che consente alla Società il godimento del bene di cui trattasi, ovvero sulla base della vita utile residua, se minore.

I costi accessori a finanziamenti a medio-lungo termine sono ammortizzati in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti stessi; al riguardo si segnala che, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio nei precedenti esercizi, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato per le operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016, in coerenza inoltre con quanto dettato dal principio contabile OIC 19.

L'incorporazione della società Treviso Servizi, ha comportato l'eliminazione della partecipazione detenuta da Contarina nella suddetta società; al riguardo si evidenzia che il relativo costo di iscrizione, quantificato sulla scorta di un'apposita perizia di stima, era superiore al patrimonio netto della Società, in quanto portatore di plusvalori latenti.

Questi, non essendo nello specifico attribuibili ad alcun elemento dell'attivo e del passivo dell'incorporata, sono stati imputati ad avviamento, il cui piano di ammortamento prevede quote costanti ed una durata di dieci anni.

Alla luce di quanto precede, i criteri di ammortamento evidenziati si ritengono ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- Avviamento rilevato in occasione dell'incorporazione della Società Treviso Servizi: aliquota 10%
- Capping discarica Busta: aliquota 11,11%
- Migliorie su beni di terzi: aliquota 9,09%
- Card insistenti sull'ex territorio del Consorzio Treviso Tre: aliquota 6,25%
- Card sull'ex territorio del Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- Diritto Brevetto Priula: aliquota 20,00-25,00%
- Spese Software: aliquota 33,33% - 25,00%
- Costi di impianto e ampliamento: aliquota 33,33%
- Altre immateriali: aliquota 10,00%
- Migliorie eco sportelli: aliquota 16,67%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione, di produzione o di conferimento e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli eventuali sconti cassa di ammontare rilevante;

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei singoli cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Come evidenziato a commento della voce immobilizzazioni immateriali, non è stato attribuito alcun plusvalore latente ai cespiti acquisiti per effetto dell'incorporazione della società Treviso Servizi.

Alla luce di quanto precede, si ritiene che i criteri di ammortamento possano essere ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: aliquota 2,43% - 3,00%
- cerd di proprietà: aliquota 3,00%

- impianti specifici - impianto di trattamento della frazione secca di Lovadina: aliquota 10,00%
- impianti specifici - impianto di trattamento Forsu di Trevignano: aliquota 6,67% per la parte non interessata da dismissione (operazione di revamping);
- impianti specifici - impianto di trattamento Forsu di Trevignano: aliquota 20,00% per la parte interessata da dismissione (operazione di revamping);
- impianti generici: aliquota 15%- 10%
- impianti fotovoltaici 9,00%
- automezzi e mezzi di trasporto interno: aliquota 20,00%
- autovetture: aliquota 25,00%
- attrezzature: aliquota 12,50%
- attrezzature acquistate dalla Società Treviso Servizi: aliquota 12,50%
- attrezzatura varia acquisita dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 16,66%
- attrezzatura varia acquisita dal Consorzio Priula: aliquota 8,33%
- mobili e arredi: aliquota 12,00%
- mobili e arredi acquisiti dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 16,66%
- mobili e arredi acquisiti dalla Società Treviso Servizi: aliquota 10,00%
- macchine ordinarie ufficio: aliquota 12,00%
- macchine ordinarie ufficio acquisiti dalla Società Treviso Servizi: aliquota 20,00%
- macchine ordinarie ufficio acquisiti dal Consorzio Priula: aliquota 14,28 e 25,00%
- macchine elettroniche ufficio: aliquota 20,00%
- costruzioni leggere acquistate dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere acquistate dal Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere: aliquota 10,00%
- costruzioni leggere acquistate dalla Società Treviso Servizi: aliquota 10,00%

Tali coefficienti, qualora non si rilevino significative differenze rispetto al computo pro rata temporis, sono stati ridotti della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi mentre le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore ovvero in presenza di elementi che possano far prevedere difficoltà nel recupero del valore contabile delle singole immobilizzazioni tramite la partecipazione delle stesse ai processi produttivi, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di

competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Trattandosi di materiale di consumo a rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto non si è verificata alcuna fattispecie che potesse determinarne l'applicazione; analogamente non risultano stanziati a bilancio posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale è stato realizzato per mezzo dell'iscrizione di ratei e risconti. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici fissati dalla normativa vigente.

In ottemperanza alla Legge 296/06, il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è stato trasferito agli enti di gestione indicati dai dipendenti e, in mancanza, al fondo tesoreria istituito presso l'INPS; il fondo esposto viene, pertanto, rappresentato al netto dei versamenti destinati alla previdenza complementare ed al fondo tesoreria Inps

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato esclusivamente per i due mutui sottoscritti a fine dell'esercizio precedente. Non ci sono posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi e fatturabili.

I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi e spese

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- _ gli accantonamenti per imposte liquidate e/o da liquidare per l'esercizio;
- _ l'ammontare delle imposte anticipate annullate in relazione a differenze temporanee assorbite annullate nell'esercizio.

Gruppo di appartenenza

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV) Via Donatori del Sangue n. 1, Ente creato a seguito della fusione per unione dei Consorzi Priula e Treviso Tre.

Per quanto riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su Contarina l'attività di direzione e coordinamento, si rimanda alla parte finale della nota integrativa.

[m]Andati a capo e messo rigghetta centrale

Nota integrativa, attivo

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Si specifica, ai sensi dell'articolo 2427 n. 8 del Codice Civile, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari in voci incluse nelle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce in commento risulta iscritta in bilancio per un valore complessivo di Euro 3.513.219. I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono esplicitati nella tabella di seguito riportata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.763.858	718.119	7.175.612	9.657.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.587.507	384.220	4.413.163	6.384.890
Valore di bilancio	176.351	333.899	2.762.449	3.272.699
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	73.965	-	566.219	640.184
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	404.645	404.645
Ammortamento dell'esercizio	128.604	69.112	606.594	804.310
Totale variazioni	(54.639)	(69.112)	364.270	240.519
Valore di fine esercizio				
Costo	1.837.823	718.119	8.146.476	10.702.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.716.111	453.332	5.019.757	7.189.200
Valore di bilancio	121.712	264.788	3.126.719	3.513.219

La voce **diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** accoglie programmi e licenze software. La variazione in aumento riguarda le implementazioni di programmi già esistenti oltre l'acquisto di nuovi software, mentre la diminuzione del valore complessivo rispetto all'esercizio precedente è relativa alle quote di ammortamento applicate.

La voce **avviamento** è costituita dal "disavanzo di fusione", quale risulta dalla differenza tra il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione al Capitale Sociale di Treviso Servizi ed relativo patrimonio netto al 01.01.2013; al riguardo si evidenzia che l'acquisizione della partecipazione totalitaria in Treviso Servizi è avvenuta sulla scorta di un'apposita perizia di stima, che implicitamente ha riconosciuto l'esistenza di plusvalori latenti nel patrimonio della società. Non essendo stati individuati singoli beni dell'attivo e del passivo cui attribuire tali maggiori valori, si è ritenuto opportuno iscriverlo alla voce avviamento, anche in

considerazione delle sinergie derivanti dall'inserimento della partecipata nel gruppo a cui appartiene Contarina. Si ritiene inoltre che l'imputazione del disavanzo da annullamento ad avviamento possa essere economicamente recuperato attraverso i flussi finanziari e reddituali futuri che il complesso aziendale acquisito per il tramite della succitata operazione di fusione concorrerà a produrre.

La voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed è ammortizzata per quote costanti per un periodo di dieci anni.

La voce **altre immobilizzazioni immateriali** è costituita:

- Per Euro 13.500 dagli oneri connessi all'acquisizione del mutuo chirografo acceso per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle matrici riciclabili e per la riconversione dell'impianto di Lovadina, ammortizzati per quote costanti in un periodo di dieci anni, sulla base della durata del contratto di finanziamento. Per tale costi, in virtù di quanto disposto e concesso dai nuovi principi contabili, non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato;
- Per Euro 28.500 dagli oneri connessi all'acquisizione del mutuo chirografo acceso per la realizzazione del revamping dell'impianto di Trevignano, ammortizzato per quote costanti in un periodo di dieci anni, sulla base della durata del contratto di finanziamento. Per tale costi, in virtù di quanto disposto e concesso dai nuovi principi contabili, non è stato adottato il criterio di contabilizzazione del costo ammortizzato.
- Per Euro 40.683 dagli oneri sostenuti per l'adeguamento dell'impianto di cremazione di proprietà del Comune di Treviso, ammortizzati per la durata della gestione della convenzione in essere con il Comune stesso;
- Per Euro 572.104 dagli oneri sostenuti per la sistemazione degli spazi degli eco-sportelli condotti in locazione, ammortizzati seguendo la durata residua dei contratti di affitto degli stessi.
- Per Euro 39.699 dagli oneri relativi alla gestione post-mortem della discarica di Busta di Montebelluna, ammortizzati in quote costanti in un periodo di 9 anni, corrispondente al periodo di post-gestione;
- Per Euro 2.412.605 dagli oneri sostenuti per la realizzazione dei Cerd realizzati su terreni di proprietà dei diversi Comuni nei quali la società esegue il servizio di igiene ambientale e per i quali la Società ha assunto la disponibilità del diritto di superficie. Tali immobilizzi, acquisiti unitamente ai rami consortili, sono ammortizzati in quote costanti, diversificate a seconda della vita utile residua ragionevolmente attribuibile ai beni stessi. Si evidenzia che la società, sulla scorta dell'esperienza maturata da entrambi i Consorzi nella realizzazione e gestione degli Ecocentri, ha provveduto nel corso dell'anno 2012 ad elaborare un'analisi complessiva ed omogenea della presenza sul territorio servito da Contarina S.p. A.. Agli esiti di tale analisi tra l'altro, sono stati individuati gli Ecocentri non in linea con il fabbisogno locale e/o territoriale e quindi progressivamente da dismettere. La vita utile residua delle strutture in oggetto è stata quindi rideterminata sulla scorta del piano di dismissioni; questo ha comportato per tali cespiti un accorciamento della stessa e quindi una aliquota di ammortamento più alta.
- Per Euro 19.628, da voci singolarmente di ammontare non rilevante.

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati quantificati applicando le aliquote ritenute adeguate, sotto il profilo economico-tecnico, a rispettare la residua possibilità di utilizzazione del cespite cui fanno riferimento, tenendo anche in considerazione le informazioni desumibili da appositi supporti tecnico-peritali.

Di seguito, per ogni singola categoria di immobilizzazioni materiali, vengono riepilogati in un'apposita tabella i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.891.081	19.825.940	23.621.071	9.244.519	15.436.709	81.019.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.582.084	14.868.014	17.811.833	8.627.159	-	43.889.090
Valore di bilancio	10.308.998	4.957.926	5.809.237	617.361	15.436.709	37.130.231
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	62.194	-	1.956.245	462.725	15.980.469	18.461.633
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.567.843	-	-	-	(3.972.488)	(404.645)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.768	-	64.808	-	342.640	410.216
Ammortamento dell'esercizio	339.752	676.132	1.383.212	264.911	-	2.664.007
Totale variazioni	3.287.517	(676.132)	508.225	197.814	11.665.341	14.982.765
Valore di fine esercizio						
Costo	16.518.350	19.825.940	25.512.508	9.707.244	27.102.050	98.666.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.921.836	15.544.146	19.195.045	8.892.069	-	46.553.096
Valore di bilancio	13.596.514	4.281.794	6.317.463	815.175	27.102.050	52.112.996

L'aumento della voce **terreni e fabbricati** è dovuto principalmente all'ultimazione della costruzione della palazzina adibita a spogliatoi e sala partenze degli addetti al servizio di raccolta sul territorio del valore di Euro 2.716.941. Inoltre, nella medesima voce, sono allocate le realizzazioni e la messa in funzione dei nuovi cerd sovra comunali, realizzati su sedime di proprietà della Società, per l'importo complessivo di Euro 807.884.

La voce **impianti e macchinari** risulta diminuita rispetto a quella dello scorso esercizio per effetto degli ammortamenti applicati sugli stessi, nonché della dismissione di una parte del "vecchio" impianto di Trevignano.

La voce comprende tra l'altro:

- l'impianto di trattamento rifiuti situato in località Trevignano, il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 2.102.195;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 604 Kwh, realizzato nel corso del 2012 e posto sulle falde di copertura dell'impianto di Lovadina di Spresiano, iscritto per euro 1.345.266 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2018 risulta pari ad Euro 561.234;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 301 Kwh, realizzato nel corso del 2016 sulle pensiline di stoccaggio del multi materiale di Lovadina, iscritto per euro 547.231 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2018 risulta pari ad Euro 470.618;
- l'impianto di trattamento rifiuti situato in località Lovadina di Spresiano. Si ricorda che il cespite "originale" è stato iscritto in contabilità al netto di un contributo in c/impianti di importo pari ad Euro 3.881.592, per effetto degli ammortamenti pregressi, detto contributo è integralmente transitato a conto economico sotto forma di minori ammortamenti per cui non vi sono differenze sul valore netto contabile dell'impianto dovute a tale modalità di contabilizzazione;
- l'impianto di distribuzione del gas metano, realizzato nel corso del 2014 ed implementato negli anni successivi che serve tutta l'area di proprietà della società presso la sede di Lovadina, il cui valore residuo netto alla data del 31/12/2018 risulta pari ad Euro 47.461;
- l'impianto di trattamento della frazione riciclabile, opera conclusa a marzo del 2015, il cui valore residuo alla data del 31/12/2018 risulta pari ad Euro 1.026.898.

Per quanto attiene alla voce **attrezzature industriali e commerciali**, gli incrementi rinvenibili nella precedente tabella, che sintetizza la movimentazione intervenuta nella voce in commento, fanno riferimento essenzialmente ad acquisti di attrezzature, all'acquisizione

di cassonetti ed ai costi accessori sostenuti dalla Società affinché questi siano disponibili per l'utilizzo, quali il relativo allestimento.

Gli incrementi sono dovuti inoltre all'acquisizione di nuove attrezzature inerenti i servizi di raccolta e servizi resi all'utenza (distributori di sacchetti);

Tra le **altre immobilizzazioni materiali** gli incrementi fanno riferimento principalmente all'acquisto diretto di alcuni automezzi nonché al riscatto di altri mezzi a seguito della fine del sottostante contratto di leasing finanziario ed al ciclico ammodernamento degli apparati informatici in sostituzione di quelli obsoleti.

La precedente tabella non rispecchia appieno i considerevoli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in quanto gran parte degli automezzi dedicati al servizio sono stati acquisiti tramite contratti di leasing finanziario.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** recepisce gli oneri relativi all'avvio dei lavori concernenti gli investimenti programmati dalla Società, in particolare:

- lo stato avanzamento lavori (SAL) sostenuti per l'opera di revamping dell'impianto di Trevignano, alla data del 31 dicembre 2018 pari ad euro 20.948.982. I lavori sono stati ultimati a fine esercizio e l'impianto è stato avviato nel corso del 2018 in via provvisoria, al solo scopo di procedere con il collaudo tecnico e la verifica dei parametri di funzionamento;
- i costi relativi alle opere inerenti il rifacimento della viabilità interna nell'impianto di Lovadina, i costi relativi alla messa a regime del PTA (Piano Territoriale Acque), i costi per la realizzazione della nuova palazzina pesa e uffici, i costi per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi), del lavaggio mezzi e della nuova pesa, iscritti per un ammontare complessivo di euro 6.153.068. Anche questi lavori sono stati ultimati a fine esercizio ed i relativi impianti sono stati avviati in via provvisoria alla data del 31.12.2018, al solo scopo di procedere con il relativo collaudo tecnico e la verifica dei parametri di funzionamento.

Tutte le opere richiamate sono oggetto dell'importante piano investimenti che la Società sta realizzando e che andranno a completarsi entro il 2019 e che risultano parzialmente già finanziate.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa verranno fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	14.904.418
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.244.906
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.389.660
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	23.573

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2018 Contarina partecipa al capitale sociale della Società Valpe Ambiente Srl con la quota del 19% per l'importo complessivo di euro 9.880.

L'acquisizione della suddetta partecipazione rientra in una più ampia intesa perfezionata prima con il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula e, nel corso del 2016, anche con l'Unione Montana Agordina.

La partecipazione nella Società Valpe Srl, costituita alla fine del 2015, è funzionale al miglioramento dei servizi resi dalla Società in quanto consente di maturare delle significative esperienze in contesti diversi da quelli con cui abitualmente si confronta Contarina; dette esperienze potranno poi essere trasposte nella normale operatività di Contarina che, si ricorda, opera in un contesto geografico e socio-economico molto variegato e nel quale vi sono realtà assimilabili a quelle dove svolge i propri servizi Valpe Ambiente Srl.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.880	9.880
Valore di bilancio	9.880	9.880
Valore di fine esercizio		
Costo	9.880	9.880
Valore di bilancio	9.880	9.880

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
VALPE AMBIENTE SRL	SEDICO (BL)	01180920256	52.000	52.000	9.880	19,00%

Attivo circolante

Rimanenze

Come è dato riscontrare nella tabella di seguito riportata, le rimanenze subiscono una diminuzione, complessivamente pari ad Euro 176.158. La diminuzione più rilevante si è concretizzata nei comparti officina e scorte di sacchetti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.204.923	(176.158)	1.028.765
Totale rimanenze	1.204.923	(176.158)	1.028.765

Le rimanenze si riferiscono quasi integralmente a materiale di consumo impiegato nei servizi ambientali forniti dalla Società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Dall'esercizio 2011, a seguito dell'operazione di acquisto dei rami d'azienda afferenti la raccolta di rifiuti RSU, Contarina S.p.A. gestisce direttamente la fatturazione e la riscossione

della tariffa rifiuti per tutti gli utenti dei bacini del Consiglio di Bacino Priula: e, pertanto, Contarina S.p.A. non emette più fatture agli ex Consorzi a titolo di canone per l'affidamento del servizio di raccolta e per il trattamento dei rifiuti umido-verde e secco che, vengono trattati nei propri impianti. Tali costi sono ricompresi nel P.E.F. (Piano Economico Finanziario) della tariffa rifiuti che viene applicata all'utenza.

Si evidenzia che l'applicazione della tariffa rifiuti diretta agli utenti prevede a fine esercizio la rilevazione a bilancio della somma relativa al conguaglio annuale, che per il 2018 ammonta ad Euro 4.164.171.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti, derivano principalmente dalla fatturazione della tariffa rifiuti agli utenti del Consiglio di Bacino Priula e dalle fatturazioni per la commercializzazione delle matrici riciclabili trattate e recuperate presso l'impianto di proprietà sito in località Lovadina di Spresiano. La parte residuale è relativa alla fatturazione dei servizi extra tariffa quali i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari, asporto amianto), i servizi cimiteriali e servizi relativi all'impianto di cremazione, i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici, i servizi di gestione del verde pubblico nonché le disinfestazioni.

Si ricorda inoltre che, per quanto riguarda l'applicazione della tariffa di trattamento del rifiuto secco, nel corso dell'esercizio 2016, la Provincia di Treviso, con propria determinazione prot. 2017/11098, ha esonerato Contarina dal produrre la certificazione asseverata della tariffa applicata in quanto tale procedura era propedeutica alla comunicazione, condivisa con l'Ente, da inviare ai conferitori all'impianto estranei al Consiglio di Bacino, fattispecie che, da marzo 2016, non si è più verificata.

I crediti commerciali sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, prudentemente determinato sulla base di un'attenta valutazione del rischio connesso all'esigibilità dei predetti crediti.

Al termine dell'esercizio la consistenza del Fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad Euro 24.168.558; l'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte dello stralcio di crediti di utenze fallite o risultate irreperibili e/o inesigibili a vario titolo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.032.722	(1.901.365)	20.131.357	20.131.357	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.417.172	(490.810)	926.362	522.953	403.409
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	848.976	330.282	1.179.258	1.179.258	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.534.203	(394.603)	2.139.600	1.583.083	556.517
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.065.100	(190.036)	875.064		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	897.179	99.952	997.131	997.131	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.795.352	(2.546.580)	26.248.772	24.413.782	959.926

Per quanto attiene al fondo svalutazione crediti si evidenzia che i criteri utilizzati per l'accantonamento dell'esercizio sono gli stessi di quelli utilizzati negli anni precedenti con

particolare attenzione anche al perdurare della crisi economica e finanziaria che colpisce tuttora aziende e famiglie, con prevedibili riflessi in tema di maggiori difficoltà di incasso.

Anche per il 2018 si ritiene che la somma accantonata possa essere congrua e prudente.

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti ed il conseguente stralcio contabile degli stessi, non pregiudica l'attività di riscossione degli stessi, che proseguirà nei modi e termini usuali.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Valore di inizio esercizio	21.789.186
Stanziamenti dell'esercizio	3.473.532
Utilizzi dell'esercizio	1.094.161
Valore di fine esercizio	24.168.557

I crediti verso imprese collegate sono pari ad euro 926.362. La somma accoglie quanto dovuto dalla Società collegata Valpe Ambiente S.r.l, in relazione ai servizi che Contarina ha reso alla stessa ed a fronte della cessione di parte delle attrezzature necessarie ad esercitare l'attività di raccolta RSU con il metodo "porta a porta spinto", oltre che al servizio di noleggio mezzi dati in uso a Valpe stessa.

Una parte del credito suddetto è di natura onerosa, essendo previsto un tasso di interesse in favore del soggetto creditore. La misura del tasso e le modalità di rimborso non si discostano da quelle idealmente negoziate da parti indipendenti e pertanto non si è reso necessario aggiornare i flussi di pagamento, al fine di individuare il valore iniziale di iscrizione del credito. La quota esigibile oltre l'esercizio in commento è stata individuata in accordo con il piano di ammortamento negoziato tra le parti.

I crediti verso l'Ente controllante Consiglio di Bacino Priula subiscono un aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 330.282, e sono composti:

- da euro 719.126, per i servizi di gestione verde, fossati e canali resi nel territorio del Comune di Treviso;
- da euro 193.420, per i servizi cimiteriali resi presso il Comune di Treviso;
- da euro 167.678, per il riaddebito di costi sostenuti e/o relativi ai servizi di carattere amministrativo resi da Contarina;
- da euro 99.034, per il credito relativo all'imposta sostitutiva pagata dalla Società in relazione all'operazione di conferimento dell'impianto di Trevignano.

I crediti accolgono il credito IRAP, pari ad Euro 138.132, quale risulta dopo aver detratto gli acconti, ed il credito IRES, pari ad Euro 1.379.384, quale risulta dopo aver detratto gli acconti.

Alla voce in commento risultano inoltre allocati altri crediti IRES derivanti dal c.d. "Bonus Investimenti e R&S" per gli esercizi 2015-2016, per l'importo di euro 53.306, ed il c.d. "Bonus Pubblicità" per € 9.501.

Credito di € 2.760 per maggior versamento ritenute autonomi durante il corso dell'esercizio 2018

L'importo residuo, pari ad Euro 556.517, si riferisce al rimborso dell'IRES versata negli anni pregressi a fronte dell'IRAP dovuta sul costo del lavoro, la cui deducibilità è stata riconosciuta successivamente. Tali crediti sono stati incassati parzialmente nel corso del 2015 e, per una minima parte, nel corso del 2017; il residuo, stante l'incertezza sui tempi del rimborso, è stato allocato tra i crediti con scadenza oltre l'esercizio.

La voce imposte anticipate accoglie l'importo che Contarina ha "ereditato" da Treviso Servizi per effetto della relativa incorporazione; detto importo era originariamente pari ad Euro 963.305 ed è stato parzialmente utilizzato negli esercizi pregressi, mentre nell'esercizio in commento non si sono verificate le condizioni per un suo ulteriore riassorbimento.

Per quanto riguarda lo stanziamento effettuato nell'esercizio, pari ad Euro 210.687, si evidenzia tale importo è significativamente inferiore rispetto a quello potenzialmente iscrivibile a bilancio. Il minor stanziamento trae origine dalla circostanza che la Società opera in un contesto normativo non ancora delineato ed in continua evoluzione; tale evidenza non consente di effettuare previsioni ad ampio respiro e di durata ultrannuale, considerando tra l'altro che l'unico atto formale previsionale è quello relativo al budget 2018. Per quanto attiene al riassorbimento di imposte nel corso dell'esercizio, pari ad euro 400.723, lo stesso è inerente all'utilizzo di f.di rischi per i quali erano state accantonate imposte anticipate.

Si rileva inoltre come la fiscalità differita attiva non iscritta a bilancio sia prevalentemente legata a fondi svalutazione crediti e a fondi rischi tassati stanziati per la gestione post mortem delle discariche, che troveranno riassorbimento in un orizzonte temporale molto lungo in relazione alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza.

In tale contesto, come per l'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate per le poste che verosimilmente si riassorbiranno nel breve periodo.

Sul punto si segnala che l'importo iscrivibile alla voce imposte anticipate ammonta a circa ad euro 5.663.000, di cui euro 428.000 per Irap e 5.235.000 per Ires.

Detti importi traggono origine essenzialmente dagli stanziamenti a fondi tassati effettuati nell'esercizio e nei precedenti, oltre che dalle differenze temporali dei piani di ammortamento adottati per alcune tipologie di cespiti. A riguardo si segnala che gli importi indicati accolgono anche le imposte anticipate potenzialmente iscrivibili anche sui fondi tassati "ereditati" dall'incorporata Treviso Servizi.

La voce crediti v/altri, pari ad Euro 997.131, accoglie quale importo principale il credito vantato da Contarina S.p.A. nei confronti degli Istituti Scolastici Pubblici, pari per Euro 360.256.

La voce in commento accoglie inoltre:

- euro 43.134 per crediti INAIL relativi ad anticipi su infortuni non ancora rimborsati;
- euro 28.567 a fronte di un contributo su produzione impianti fotovoltaici ed euro 5.000 a fronte di un contributo per impianto di videosorveglianza
- euro 52.298 per depositi cauzionali relativi a rapporti contrattuali con vari fornitori;
- euro 44.595 per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR anticipata all'Erario;
- euro 449.711 per anticipi fornitori per acconti su prestazioni future;
- euro 13.570 relativi a posizioni singolarmente di ammontare non significativo.

Tutti i crediti si riferiscono a posizioni in essere presso operatori nazionali, per la maggior parte utenti dei servizi residenti nella provincia di Treviso, Enti Pubblici ed Erario.

[m]aggiungere questa frase

Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito; rispetto all'esercizio precedente la voce in commento subisce un significativo decremento, pari ad euro 10.674.683. Tale variazione trae origine essenzialmente dalla circostanza che, a tale voce, nell'esercizio precedente erano state allocate le somme relative ai due mutui sottoscritti a fine 2017 destinati a finanziare il piano investimenti della Società, non ancora spese nell'ultima frazione dell'esercizio;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.393.621	(10.673.678)	12.719.943
Denaro e altri valori in cassa	17.965	(1.005)	16.960
Totale disponibilità liquide	23.411.586	(10.674.683)	12.736.903

Ratei e risconti attivi

Nei risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. La voce in commento, rispetto all'esercizio precedente subisce una diminuzione pari ad Euro 35.463.

Si ricorda che, nella voce in commento, è iscritto l'intero importo relativo alla concessione in uso della porzione dell'immobile adibita ad Ecosportello nel comunale di Treviso, che sarà imputata a conto economico negli esercizi futuri nel rispetto del principio di competenza.

I risconti attivi stanziati a bilancio si riferiscono inoltre al rinvio di quote di costi di competenza di esercizi successivi per fidejussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà degli automezzi, all'anticipazione di tutti i canoni di affitto al locatore del fondo dove insiste la discarica "La Fossa" di Castagnole di Paese nonché alle quote di costi per canoni leasing di competenza degli esercizi successivi.

Alla data di bilancio i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad Euro 301.393 e sono riconducibili per la maggior parte dell'importo alla suddivisione temporale dei costi addebitati dal Comune di Treviso per i canoni di concessione ventennale dell'eco-sportello sito in Via Castello d'Amore a Treviso. Altri costi differiti sono relativi a polizze fidejussorie perfezionate in relazione alla gestione dell'impiantistica della Società.

Per quanto riguarda i ratei attivi il valore a bilancio del 2018 è pari a 0;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	878.483	(35.463)	843.020
Totale ratei e risconti attivi	878.483	(35.463)	843.020

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende, oltre al risultato dell'esercizio in commento, tutti gli apporti eseguiti dai soci e le riserve formatesi con utili non distribuiti. Il capitale sociale alla data del 31/12/2018 è pari ad Euro 2.647.000 ed è suddiviso in n. 2.647.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Tra le poste di patrimonio netto risulta allocata una riserva in sospensione d'imposta, di importo pari ad Euro 506.270 che, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile della società. Detta riserva trae origine dal contributo in c/impianti ricevuto per la realizzazione dell'impianto di smaltimento di Lovadina di Spresiano, il quale, in accordo con l'allora vigente normativa, per il 50% dell'importo ricevuto è stato allocato direttamente tra le poste del patrimonio netto.

La composizione della voce altre riserve, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nelle seguenti tabelle, che riportano anche le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con riguardo all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità nonché all'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi delle voci di patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.647.000	-	-	-		2.647.000
Riserva legale	529.400	-	-	-		529.400
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.729.101	1.265.663	-	-		8.994.764
Versamenti in conto capitale	4.000.000	-	-	-		4.000.000
Varie altre riserve	4.159.273	-	1	-		4.159.274
Totale altre riserve	15.888.374	1.265.663	1	-		17.154.038
Utile (perdita) dell'esercizio	1.265.663	-	-	1.265.663	177.802	177.802
Totale patrimonio netto	20.330.437	1.265.663	1	1.265.663	177.802	20.508.240

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle predette riserve si evidenzia che la riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite. Le altre riserve (nello specifico trattasi di una riserva straordinaria costituita con gli utili degli esercizi precedenti, una riserva di contributi in c/capitale ed una riserva da conferimento) possono essere utilizzate per copertura perdite, per aumento del capitale e per distribuzione di utili, fermo restando quanto detto in relazione alla riserva in sospensione d'imposta.

Si evidenzia che tutte le riserve sono disponibili posto che si è completato il processo di ammortamento dei costi di ampliamento stanziati a bilancio nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.647.000	capitale	B	-
Riserva legale	529.400	utili	B	529.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.994.764	utili	A, B, C	7.727.101
Versamenti in conto capitale	4.000.000	capitale	A, B, C	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.274	capitale 3.653.000 utili 506.271	A, B, C	4.159.271
Totale altre riserve	17.154.038			15.886.372
Totale	16.171.164			16.415.772
Quota non distribuibile				16.415.772

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di capitale allocata alla voce varie altre riserve per l'importo di Euro 3.653.000 si riferisce alla riserva generatasi in occasione del conferimento del ramo impiantistico effettuato dal Consorzio Treviso Tre nel corso dell'esercizio 2008. Alla suddetta voce risulta allocato l'importo riferibile al valore del ramo d'azienda conferito eccedente il capitale sociale liberato in occasione della suddetta operazione.

Fondi per rischi e oneri

La movimentazione della voce in commento viene fornita nella seguente tabella.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.782.151	9.782.151
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.092.640	1.092.640
Utilizzo nell'esercizio	1.175.796	1.175.796
Totale variazioni	(83.156)	(83.156)
Valore di fine esercizio	9.698.995	9.698.995

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel concreto gli accantonamenti effettuati si riferiscono agli oneri potenziali connessi ad alcune liti che vedono coinvolta la società ovvero ad oneri connessi con manifestazioni di costi ad oggi non univocamente determinabili ed appostati seguendo il postulato della prudenza.

In particolare gli importi appostati a bilancio fanno riferimento principalmente a:

- ad oneri potenziali connessi al contenzioso amministrativo con l'Agenzia delle Entrate per gli ammortamenti dell'impianto di Lovadina, per Euro 617.905. A tal proposito si ricorda che la Commissione Tributaria Regionale, con sentenza 12/2015 aveva disconosciuto la sentenza di primo grado che ha visto vittoriosa Contarina per le annualità 2006-2007 e pertanto, nel corso dell'esercizio 2015, la Società ha dovuto versare le somme richieste dall'Amministrazione Finanziaria; l'accantonamento effettuato trae origine dalla circostanza che anche le annualità 2004-2005, per la medesima fattispecie, sono oggetto di contenzioso e quindi, in applicazione dell'ampio principio della prudenza, sono state accantonate le relative somme. Si segnala peraltro che la Società, ritenendo del tutto fondate le ragioni esposte nelle varie fasi del giudizio e quindi del tutto legittimo il comportamento adottato, ha proposto ricorso per Cassazione.
- ad oneri potenziali connessi ai rilievi mossi dall'Agenzia delle Entrate a seguito di un accesso riguardante l'esercizio 2013. Nel corso dell'esercizio l'agenzia di riscossione ha notificato la cartella per l'importo di 1/3 del valore della causa. In data 07.08.2018 Contarina Spa ha quindi pagato la somma complessiva di euro 121.568 e nel contempo ha ritenuto opportuno lasciare accantonate le somme non ancora utilizzate al fine di avere i f.di necessari per la copertura dell'importo in caso di soccombenza. L'importo al 31.12.2018 ammonta ad euro 611.272.
- ad oneri futuri relativi alla riscossione dei crediti verso utenti, attività che attualmente viene svolta da tre concessionari distinti, la Società Equitalia, la Società Abaco S.p.A. e, dal 2016, la Società Area Riscossione S.r.l., per un totale di euro 754.439 Si ricorda che dal 2015 sono state attivate nuove procedure che attualmente sono in fase di conclusione e che consentiranno agli organi direttivi di intraprendere le azioni più opportune per la gestione del credito.
- a passività potenziali connesse ad una controversia sorta in relazione alla gestione della cava Marini, per un importo di euro 103.613;
- ad oneri potenziali relativi alla messa in sicurezza assunta dalla Società in relazione alla discarica di Tre punte in località Spresiano, per un totale di euro 3.875.000 per la quale è stato sviluppata una relazione tecnica da un perito esterno in merito le opere da realizzare al fine di rendere sicuro il sito;
- ad oneri per la messa a in sicurezza della discarica di Zerman, determinati a seguito della corrispondente prescrizione provinciale e di uno studio preliminare realizzato al fine di quantificare le somme da impegnare per la realizzazione dell'opera, il cui l'importo complessivo è quantificabile in 2.182.808 euro.
- ad oneri potenziali relativi alla gestione post mortem della discarica denominata "La Fossa" di Paese per l'importo di euro 971.366. Trattasi di oneri che la Società è obbligata a sostenere in base alla Legge ed a vincoli contrattuali e concessori; detti costi sono quantificati sulla base di una perizia redatta da un tecnico appositamente incaricato. Per l'anno 2018, agli esiti della perizia asseverata appositamente predisposta al fine di quantificare gli oneri futuri di cui trattasi, il fondo è stato ritenuto adeguato e non si è proceduto con nessun accantonamento;
- ad oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi sorti in tema di lavoro dipendente, per un importo di euro 76.113;
- ad oneri futuri, per l'importo stimato di Euro 100.000, relativi ad opere da realizzare per conto dei Comuni;
- ad oneri inerenti la causa pendente con la ditta CLV e con China Taiping per la riscossione della polizza fideiussoria, per un importo di Euro 342.640;
- ad altri oneri potenziali di carattere amministrativo, per un importo di euro 63.839.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine:

- dagli utilizzi degli importi precedentemente accantonati a seguito del realizzarsi delle fattispecie a fronte delle quali detti fondi erano stati iscritti a bilancio;
- dagli accantonamenti effettuati per adeguare i suddetti fondi alle variazioni intervenute nell'esercizio, detti importi hanno avuto quale contropartita la voce di conto economico B 13 altri accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I debiti per TFR rappresentano la quota maturata dai dipendenti della Società in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge; gli incrementi ed i decrementi sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Gli incrementi derivano dalle rivalutazioni di fine anno, dagli accantonamenti già fatti mentre gli utilizzi si riferiscono alle dimissioni di personale e/o richieste di anticipazioni concesse.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.364.327
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	50.905
Utilizzo nell'esercizio	229.904
Totale variazioni	(178.999)
Valore di fine esercizio	2.185.328

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	42.142.281	1.176.120	43.318.401	19.875.096	23.443.305
Debiti verso fornitori	11.153.806	(676.124)	10.477.682	10.477.682	-
Debiti verso imprese collegate	22.852	(6.905)	15.947	15.947	-
Debiti verso controllanti	555.515	191.440	746.955	746.955	-
Debiti tributari	2.648.403	1.188.870	3.837.273	3.837.273	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.073.753	42.424	1.116.177	1.116.177	-
Altri debiti	4.159.683	7.146	4.166.829	4.166.829	-
Totale debiti	61.756.293	1.922.971	63.679.264	40.235.959	23.443.305

Tra le variazioni più significative vanno segnalate:

- l'aumento del debito bancario, che deve essere considerato in maniera coerente con il procedere del piano di investimenti programmato nonché con una temporaneo ricorso ad affidamenti a breve;
- la diminuzione del debito verso fornitori per effetto del pagamento di alcuni S.A.L. di importo considerevole relativamente agli investimenti che sono in itinere.

I **debiti verso banche** esigibili oltre l'esercizio successivo includono i finanziamenti concessi alla Società da Unicredit Banca, pari ad Euro 72.483 da Banco Popolare di Verona, pari ad Euro 6.333.333 da Banca Etica pari ad euro 2.712.320 da Banco Popolare di Milano, pari ad euro 6.184.453 e da MPS pari ad euro 8.140.716.

I debiti esigibili oltre i 5 anni sono pari ad euro 10.231.262.

Per quanto riguarda i debiti vs. banche, il saldo è formato:

- per Euro 6.939.658, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto a fine 2017 per il finanziamento del primo stralcio degli investimenti programmati e parzialmente realizzati dalla Società. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate trimestrali e si estinguerà nel 2027;

- per Euro 9.075.038, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario acceso a fine dicembre 2017 per il finanziamento di una parte degli investimenti programmati, realizzati e da realizzare. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate mensili e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 127.682, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario acceso nel 2012 per la manutenzione e realizzazione della copertura presso l'impianto di trattamento umido e RSU di Lovadina. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate trimestrali e si estinguerà nel 2019;
- per Euro 7.388.889, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2015 per il parziale finanziamento dell'opera di revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano;
- per Euro 3.144.097, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2015 per il finanziamento della realizzazione dell'impianto di trattamento della matrice riciclabile;
- per Euro 142.937, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografo contratto dal Consorzio Priula nel 2010 per i lavori di costruzione del Cerd dei Comuni di Quinto di TV e Preganziol e trasferito da questi a Contarina S.p.A. unitamente al ramo aziendale. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate semestrali e si estinguerà nel 2020;
- Per Euro 16.500.100, da anticipazioni di conto corrente classe 1, per l'ordinaria gestione di Contarina S.p.A.

Si precisa che sui mutui e finanziamenti sopra menzionati non è previsto il rispetto di alcun *covenant* o parametro di natura finanziaria e che gli stessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia.

I **debiti verso fornitori** si riferiscono ad operazioni commerciali relative a servizi ricevuti da terzi quali appaltatori, officine di manutenzione e consulenti esterni. La voce in commento subisce una diminuzione pari ad Euro 676.124.

I **debiti verso collegate** sono relativi a somme fatturate dalla collegata Valpe Ambiente per servizio di trattamento rifiuti svolto in favore di Contarina.

I **debiti verso controllanti**, subiscono un aumento di euro 191.440.

Tra le poste iscritte risulta anche la somma di 400.000 euro, relativa all'importo residuo del corrispettivo concordato con il Consorzio Priula per l'acquisizione del ramo d'azienda RSU; tale posizione, per effetto della più volte citata fusione che ha comportato l'estinzione dei Consorzi Soci, è stata ereditata dal Consiglio di Bacino Priula e la disponibilità della predetta somma è concessa a Contarina in accordo ad un'apposita convenzione tra le parti.

In tale voce inoltre sono iscritti i debiti verso il Consiglio di Bacino per il corrispettivo relativo all'attività di controllo ed indirizzo che questo svolge in favore della stessa Contarina quale Ente responsabile di Bacino. Tale importo, essendo afferente al servizio svolto in favore dell'utenza, viene computato in tariffa.

Si sottolinea infine che le restanti prestazioni infragruppo sono in massima parte riconducibili ai servizi ricevuti in esecuzione del protocollo di integrazione sottoscritto con il Consiglio di Bacino, al fine di creare opportune sinergie di gruppo.

La voce **debiti tributari** fa riferimento a ritenute IRPEF su lavoro dipendente per Euro 714.498, a ritenute IRPEF su lavoro autonomo per Euro 6.554, a ritenute IRPEF relative alla rivalutazione del TFR per Euro 5.495, ad addizionali Regionali per Euro 2.998, ad addizionali comunali per Euro 1.081, a debiti IVA in sospensione (esigibilità differita) per Euro 252 oltre a debito Iva per Euro 1.202.142.

La voce in commento accoglie inoltre il debito verso la Provincia di Treviso per il tributo ambientale riscosso dalla Società per conto della stessa unitamente alla tariffa rifiuti; detto importo è pari ad Euro 1.904.253. In relazione a tale ultima posta, si segnala che il tributo di cui trattasi deve essere riversato alla Provincia di Treviso solamente dopo l'incasso da parte dell'utenza.

I **debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale** si riferiscono per Euro 919.500 a debiti verso INPS, per Euro 151.991 a debiti verso INPDAP, per Euro 554 a debiti verso FASI e, per euro 44.132, a debiti FASDA.

La voce **altri debiti** include i seguenti importi:

- euro 10.112, relativi al debito verso il Comune di Paese, ospitante la discarica, per il compenso riconosciutogli dalla Legge Regionale n. 28/90;
 - euro 3.888.420, relativi al debito per le ferie maturate e non godute (Euro 2.252.638), al debito per la 14^a mensilità maturata (Euro 754.825), agli straordinari maturati al 31/12/2018 ed erogati con la paga di gennaio (Euro 208.462), al premio maturato a fine anno e non ancora erogato (Euro 663.990) ed agli altri debiti verso i dipendenti per rimborsi di competenza (Euro 8.505);
 - euro 27.144, relativi ai debiti nei confronti delle ditte appaltatrici per le ritenute a garanzia trattenute dalla Società in accordo con le pattuizioni previste nei contratti concernenti la costruzione della discarica e dell'impianto di trattamento rifiuti di Spresiano;
 - euro 9.367 relativi ai debiti per trattenute sindacali e ad altro titolo;
 - euro 20.072, relativi ai debiti per altre trattenute su retribuzioni;
 - euro 20.179 relativi a debiti verso Istituto Inail
 - euro 54.209, relativi ai debiti verso i fondi di previdenza complementare sostitutivi del TFR;
 - euro 79.924, relativi ai debiti verso assicurazioni per premi maturati ma non ancora liquidati;
 - euro 37.070 relativi al debito maturato su competenze bancarie al 31.12.2018;
 - Euro 5.032 relativi a cauzioni ricevute dai fornitori che hanno partecipato o si sono aggiudicati alcune gare d'appalto;
- euro 15.300, relativi ad altri debiti singolarmente di modico importo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti appostati a bilancio fanno riferimento essenzialmente a rapporti in essere con controparti nazionali.

Ratei e risconti passivi

La voce in commento, per quanto riguarda risconti passivi, risulta composta dalle voci di seguito dettagliate:

- contributi regionali per la costruzione di diversi Cerd, pari ad euro 194.540, che saranno imputati a conto economico in relazione alla vita utile dei suddetti immobilizzi;
- ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", pari ad Euro 226.147, che saranno imputati a conto economico nel periodo di gestione della discarica stessa;
- altre posizioni di importo singolarmente no rilevante per Euro 1.041.

La voce in commento, per quanto concerne i risconti passivi subisce una diminuzione relativamente alla quota di competenza dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	469.946	(48.218)	421.728
Totale ratei e risconti passivi	469.946	(48.218)	421.728

Nota integrativa, conto economico

Ai sensi dell'articolo 2425 bis del codice civile i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le voci di ricavo.

Valore della produzione

I ricavi caratteristici della Società sono essenzialmente identificabili in due categorie:
_ servizi erogati verso gli utenti residenti nel territorio di pertinenza del Consiglio di Bacino Priula e nei confronti dei Comuni aderenti;
_ servizi afferenti la gestione impiantistica.

Per quanto concerne la prima categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (applicazione della tariffa dall'art. 238 del D.L. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni);
- la vendita di materiale riciclato;
- i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari, asporto amianto);
- la gestione dei servizi cimiteriali;
- i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici;
- la gestione del verde pubblico;
- la gestione di attività di disinfestazioni;
- la messa in sicurezza e gestione discariche;
- lo sfruttamento di parchi ed impianti fotovoltaici;
- la gestione dell'impianto di cremazione.

Per quanto concerne la seconda categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il conferimento del rifiuto di matrice organica da trattare presso l'impianto di Trevignano.
- Il trattamento e la commercializzazione del materiale riciclabile presso l'impianto di Lovadina.
- I ricavi derivanti dall'attività di cremazione al forno crematorio.

A riguardo si evidenzia che la tariffa di conferimento viene stabilita annualmente dalla Società stessa ed approvata dal Consiglio di Bacino per quanto riguarda i conferimenti dello stesso, mentre è oggetto di normale contrattazione commerciale per quanto riguarda i conferimenti, peraltro residuali, di altri soggetti terzi.

La voce **altri ricavi e proventi**, rispetto all'esercizio precedente, subisce un incremento pari ad euro 165.100.

La voce in commento accoglie, tra gli altri, i proventi per i servizi resi ed erogati alla partecipata Valpe quali noleggio mezzi e service amministrativi, oltre a distacchi di personale per l'importo complessivo di euro 506.420 .

I proventi e servizi resi ed erogati alla Società Alea Ambiente Spa per la quale Contarina Spa ha dato supporto amministrativo per l'avvio dell'attività esercitata dalla stessa ed a fronte della distribuzione dei cassonetti sul territorio, per l'importo complessivo di euro 1.065.034;

Inoltre nella voce in commento sono allocati i proventi per rimborsi sinistri per euro 179.827 le maggiorazioni e le penalità addebitate all'utenza per ritardati pagamenti, pari ad Euro 574.275, i contributi in conto esercizio pari ad Euro 18.273, i ricavi riguardanti il ribaltamento di costi inerenti l'impianto di trattamento di rifiuti assorbenti per euro 96.817, oltre la quota di

competenza di contributi in conto impianti assegnati sempre dalla Regione Veneto per finanziare alcuni investimenti della Società ed imputati a conto economico per euro 30.241 in base alla vita utile dei beni stessi.

La voce altri ricavi e proventi accoglie anche plusvalenze attive di natura ordinaria, riconducibili essenzialmente alla vendita di cassonetti e mezzi nell'ambito del piano di rinnovo del parco attrezzature destinate alla gestione del servizio porta a porta spinto per un importo complessivo di Euro 128.401, ed un rimborso accisa anno 2018 pari ad Euro 203.095.

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie altresì le sopravvenienze attive ordinarie, che includono gli incassi dei crediti già svalutati nel corso degli esercizi precedenti, pari ad Euro 208.967, recupero quota Iva sui crediti per fallimenti, pari ad euro 37.546, stralcio del f.do causa Treviso Verde chiusa a gennaio 2019 per l'importo di euro 339.442, lo stralcio di parte del premio a dipendenti stanziato lo scorso esercizio e non erogato, pari ad Euro 35.776, lo stralcio di parte del f.do inerente il ricalcolo maggiorazione ferie calcolato sulle 38 ore, pari ad euro 68.294, la rilevazione del bonus R&S anno 2017 per euro 119.818, il bonus pubblicità per euro 9.501, ricalcolo bonus super ammortamento per euro 26.407, oltre alle rettifiche di ricavi e costi di esercizi precedenti, rilevati per Euro 146.396.

Costi della produzione

La voce "**Materie prime, sussidiarie e merci**" incide sul totale valore della produzione per il 9,03%. Tale voce diminuisce rispetto al 2017 per euro 658.853 in quanto l'esercizio precedente contemplava l'acquisto di contenitori poi rivenduti alla collegata Valpe Ambiente Srl.

La voce "**Servizi**", che incide sul valore della produzione per il 37,52%, si riferisce essenzialmente ai costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti raccolti. Tale voce subisce un aumento considerevole rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito della chiusura dell'impianto di trattamento di Trevignano, che ha costretto la Società ad esternalizzare tale servizio.

La voce "**Godimento di beni di terzi**", che incide sul valore della produzione per il 4,51%, comprende costi per il noleggio di attrezzature per Euro 236.519, costi di locazione per Euro 407.296, costi per canoni di assistenza elettronica/software per Euro 351.967; canoni per noleggi automezzi operativi per 172.162 nonché costi per canoni di leasing strumentali per Euro 2.565.767.

La voce "**Costi del personale**" rispetto al 2017 è aumentata di euro 1.098.296. Oltre all'adeguamento contrattuale in tale aumento ha inciso l'assunzione di personale in sostituzione di quello distaccato in Alea Ambiente Spa e che ha portato comunque un ricavo di circa uguale importo. La voce in commento incide sul valore della produzione per il 35,49%.

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

L'importo di Euro 804.310, incluso nella voce "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali", è relativo agli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

L'importo di Euro 2.664.007, incluso nella voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali", è relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni, calcolati sistematicamente sulla base della loro prevista possibilità di utilizzo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

L'analisi condotta sui crediti in essere al 31.12.2018 ha evidenziato la necessità di integrare il fondo svalutazione crediti per un importo pari a Euro 3.473.532, sfruttando anche il beneficio fiscale introdotto dal DL 83/2012, che prevede la deducibilità dei componenti negativi transitati a conto economico in relazione ai c.d. minicrediti scaduti da oltre 6 mesi. L'accantonamento stanziato può ritenersi congruo e prudente, considerati il perdurare della crisi economica che colpisce le imprese e le famiglie e le correlate difficoltà d'incasso dei crediti verso gli utenti.

Altri accantonamenti

La voce per l'esercizio 2018 risulta pari ad Euro 1.092.640 e comprende principalmente:

- l'importo di Euro 100.000, per oneri futuri inerenti opere da realizzare per conto dei Comuni;
- l'importo di Euro 650.000, per l'accantonamento al fondo oneri futuri afferenti la riscossione dei crediti verso l'utenza;
- l'importo di Euro 342.640, per oneri inerenti la causa pendente con la ditta CLV e con China taiping per la riscossione della polizza fideiussoria.

Oneri diversi di gestione

Tra le poste più significative allocate alla voce in commento vi sono:

- diritti comunali per Euro 69.575,
- Imu per Euro 112.151,
- sopravvenienze passive ordinarie per Euro 239.165,
- minusvalenze ordinarie per Euro 49.550,
- quote associative per Euro 67.772,
- valori bollati e spese postali per euro 784.432,
- bolli mezzi per euro 75.480,
- retrocessioni per euro 16.210.,
- spese condominiali per euro 33.835.
- sanzioni amministrative per euro 9.636.

Alla voce oneri diversi di gestione sono inoltre allocati i costi relativi ai servizi infragruppo per l'importo di Euro 654.552 che si riferiscono agli oneri riconosciuti da Contarina S.p.A. al socio unico, Consiglio di Bacino Priula, a cui è affidata la funzione di indirizzo e controllo sulla società partecipata; detti oneri sono calcolati sulla base di quanto indicato nella convenzione sottoscritta tra le parti e vengono computati nella determinazione dei piani finanziari delle tariffe e quindi addebitati agli utenti dei due bacini.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce "altri proventi finanziari" è costituita essenzialmente da interessi addebitati alle utenze per ritardati pagamenti, pari a Euro 1.034.399. Gli interessi attivi bancari maturati su temporanee eccedenze di liquidità sono pari ad Euro 15.195 contro i 2.631 dello scorso esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 12 del Codice civile, si espone il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari precisando che nessun onere è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Per quanto concerne gli oneri finanziari, l' aumento della voce, pari ad euro 183.069, è dovuta principalmente alla riduzione dello slittamento delle tempistiche di fatturazione della tariffa rifiuti con conseguente maggior utilizzo degli affidamenti concessi dagli Istituti, anche se a tassi inferiori rispetto all'esercizio precedente, nonché dal conteggio degli interessi passivi su finanziamenti per tutta la durata dell'esercizio, mentre nel 2017 erano stati calcolati per una parte d'anno. La quota di interessi su finanziamenti ammonta ad euro 570.145 contro i 335.932 del 2017. Alla stessa voce di bilancio sono allocati interessi passivi su c/c per euro 49.564, competenze bancarie su affidamenti per euro 68.972 ed interessi su dilazioni commerciali per euro 6.738.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono state accantonate in base alle aliquote IRES ed IRAP vigenti al 31.12.2018 (rispettivamente 24% e 4,20%).

Per quanto concerne lo stanziamento della fiscalità anticipata, come evidenziato nelle brevi note esposte in calce alla relativa voce di stato patrimoniale, la Società oltre ad essere soggetta a particolari vincoli e discipline di settore, che rendono gli scenari di riferimento incerti ed in continua evoluzione, ha come unico documento previsionale formalmente approvato il Budget dell'esercizio; per tali motivi, prudenzialmente, si è ritenuto opportuno non stanziare a bilancio l'intero importo relativo alle imposte anticipate ma limitare lo stanziamento agli importi destinati ad essere verosimilmente riassorbiti nel breve termine, prendendo a riferimento il budget appena approvato, dal quale risulta che la società dovrebbe realizzare un imponibile fiscale sufficiente a consentire il transito a conto economico dei crediti di cui trattasi.

Di seguito per le imposte correnti ires ed irap, si riporta un prospetto relativo alla riconciliazione del carico tributario teorico rispetto a quello effettivo.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.443.690	1.156.619
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	977.567	87.532
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(151.082)	(38.954)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	826.485	48.578

Descrizione	Ammort. impianto	riscossione tariffa	rischi ed oneri dipendenti	oneri di demolizione	compensi amm.ri	svalutazione crediti	Totali
Importo al termine dell'eserc. prec.	511.173	680.000	95.254	6.403	5.122	2.930.387	4.228.339
Variazione verificatasi nell'esercizio	-58.999	24.439	-95.254	-6.403	-413	-648.019	-784.649
Importo al termine dell'esercizio	452.174	704.439	0	0	4.709	2.282.368	3.443.690

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

v.2.9.5

CONTARINA S.P.A.

Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
Effetto fiscale IRES	108.522	169.065	0	0	1.130	547.768	826.486
Aliquota IRAP	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	0
Effetto fiscale IRAP	18.991	29.586	0	0			48.578

Nota integrativa, altre informazioni

Accordi fuori bilancio

– Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici significativi da essi derivati e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Dati sull'occupazione

Rispetto all'esercizio 2017 l'aumento dell'organico è stato di 26 di cui 10 nel comparto impiegatizio ed 16 tra gli operai.

L'aumento è avvenuto a seguito anche del decreto legislativo 175/2016, modificato ad opera del successivo decreto legislativo 100/2017 vigente dal 27 giugno 2017 (cosiddetto decreto Madia). Tutte le assunzioni a tempo indeterminato sono avvenute nel rispetto del Regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo che ha portato all'inserimento di oltre 40 risorse. La restante parte di personale in somministrazione o a tempo determinato risulta assegnato a progetti temporanei e sostituzioni di dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro

Nel corso dell'anno 2018 si sono registrate 26 uscite di personale per pensionamento e 5 per sopraggiunta transazione tra le parti.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	192
Operai	478
Totale Dipendenti	678

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti agli amministratori ed ai sindaci di competenza dell'esercizio 2018 ammontano ad Euro 122.022 e risultano così ripartiti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	56.502	65.520

Si segnala che non sono stati concessi anticipazioni od erogati crediti in favore degli Organi sociali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	41.901
Altri servizi di verifica svolti	10.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	52.401

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la Società ha assunto impegni contrattuali i cui effetti non sono riportati nel bilancio di esercizio; al riguardo, in particolare, si segnala che:

- l'importo complessivo dei canoni di leasing a scadere e da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti, è pari a complessivi Euro 5.414.951;

Garanzie ricevute per le quali sussistono passività potenziali

Si evidenzia che la Società ha assunto delle obbligazioni nei confronti di soggetti che hanno prestato garanzie per suo conto, non evidenziate nel bilancio di esercizio; al riguardo si segnala che vi sono potenziali rischi connessi alle obbligazioni di regresso relative ad alcune fidejussioni rilasciate per conto della Società da Istituti di credito ed Assicurativi, per complessivi Euro 7.744.791=.

In particolare, dette garanzie fanno riferimento:

- alla fidejussione rilasciata in favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione obbligatoria della Società all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie categorie (Euro 382.633);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Zerman (euro 1.609.550);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Busta Via Cerer (euro 716.574);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Tre Punte (euro 181.000);
- alla fidejussione rilasciata in favore del Comune di Paese a garanzia degli obblighi assunti dalla Società verso il Comune ospitante la discarica (Euro 15.494);
- alle fidejussioni rilasciate ai proprietari di alcuni dei locali adibiti ad eco-sportelli, che garantiscono le obbligazioni contrattuali per un importo pari a 3 canoni (Euro 67.340);
- alle fidejussioni rilasciate in favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni assunti in relazione alla gestione post-mortem della discarica "La Fossa" (Euro 1.938.900), per la gestione dell'impianto di Lovadina (Euro 328.700), per la gestione del polo integrato di Lovadina (Euro 76.800), per la gestione della stazione di travaso (Euro 40.000), per la gestione del deposito temporaneo RUP (Euro 16.500) nonché per l'esercizio dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Trevignano (Euro 1.371.300);
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da MPS alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 400.000);
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da BMP alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 600.000).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto operazioni con parti correlate, nello specifico con il Consiglio di Bacino Priula, Ente che detiene il controllo di Contarina Spa.
Le suddette operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono disciplinate da appositi contratti/convezioni.
Per la quantificazione numerica delle suddette operazioni, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio l'attività della Società è proseguita in linea con l'ormai consolidata gestione. In merito ad accadimenti da segnalare va evidenziato che:

- In data 31/01/2019 si è chiuso il contenzioso n. 3122/2019 R.G. del Tribunale di Treviso che vedeva contrapposta Contarina SpA al Comune di Treviso. La vicenda processuale traeva origine dall'affidamento da parte del Comune di Treviso alla propria società Trevisoservizi Srl dei servizi di manutenzione ordinaria del verde pubblico, come da contratto 16/12/2005 e relativa appendice, e di manutenzione dei canali e fossati, come da contratto 27/01/200 per la quale il Giudice proponeva alle parti il pagamento da parte del Comune di Treviso in favore di Contarina SpA della somma di Euro 650.000,00 a tacitazione di ogni pretesa, con spese legali compensate. All'udienza del 31/01/19, Contarina Spa addiveniva alla sottoscrizione dell'accordo di conciliazione alle condizioni suddette.
- Sempre in merito al servizio del verde reso nei confronti del Comune di Treviso, lo stesso ha chiesto con propria missiva assunta al protocollo il 12 febbraio 2019, la proroga del servizio in parola per un periodo massimo di 10 mesi. La richiesta è stata favorevolmente accolta dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula che a Sua volta ha richiesto la disponibilità alla propria Società di svolgere tale servizio.
- Va segnalato che il 30 gennaio 2019 è nato il nuovo Comune di Pieve del Grappa dalla fusione dei Comuni contigui di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa. Quindi da febbraio del 2019 i Comuni Soci del Consiglio di Bacino Priula e indirettamente di Contarina Spa sono passati da 50 a 49 unità.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Contarina Spa appartiene ad un gruppo di Società/enti che redige il bilancio consolidato, documento che viene predisposto annualmente dal Consiglio di Bacino Priula, Ente costituito ai sensi della Legge Regionale 52/2012 e che detiene una partecipazione totalitaria di Contarina.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Consiglio di Bacino Priu
Città (se in Italia) o stato estero	Villorba (TV)
Codice fiscale (per imprese italiane)	04747540260
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Villorba (TV)

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula, Ente sorto in data 01.07.2015 dalla fusione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda TV Tre, estinti per effetto dell'operazione, che detenevano rispettivamente un pacchetto azionario pari al 60% ed al 40% del Capitale sociale.

A latere dei rapporti infragruppo, nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti con altri soggetti che possono rientrare nel novero delle parti correlate.

Nel prosieguo saranno dettagliati i rapporti economici intrattenuti con l'Ente controllante, anche se le sottostanti operazioni, pur rilevanti nel loro insieme, possono essere definite come avvenute a normali condizioni di mercato, avuto riguardo alle modalità di esecuzione dei servizi prestati.

Le operazioni intercorse con le parti correlate non hanno natura non ricorrente o carattere di inusualità e/o atipicità, essendo riferibili all'attività caratteristica dei soggetti interessati.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	18.416.704	18.741.729
C) Attivo circolante	7.571.702	8.375.720
D) Ratei e risconti attivi	1.560	1.560
Totale attivo	25.989.966	27.119.009
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	500.000	500.000
Riserve	12.184.604	12.177.341
Utile (perdita) dell'esercizio	15.164	7.644
Totale patrimonio netto	12.699.768	12.684.985
B) Fondi per rischi e oneri	368.427	502.780
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.618	309.752
D) Debiti	11.215.308	12.184.973
E) Ratei e risconti passivi	1.361.461	1.433.117
Totale passivo	25.679.582	27.115.607

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	3.618.250	3.734.969
B) Costi della produzione	3.620.104	3.775.679
C) Proventi e oneri finanziari	17.018	48.354
Utile (perdita) dell'esercizio	15.164	7.644

Si evidenzia che i dati riportati fanno riferimento al bilancio approvato dal Consiglio di Bacino.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, comma 125, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Si precisa che non sono stati presi in considerazione per l'informativa in oggetto eventuali incassi e/o contributi iscritti per competenza che siano di carattere generale o che siano relativi ad aiuti di Stato o aiuti "de minimis" che siano contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Si rimanda a tale registro per i contributi eventualmente ricevuti da Contarina Spa che rientrano in tali fattispecie.

Il criterio di rendicontazione seguito è il "criterio di cassa". Nel corso dell'esercizio 2018 la società Contarina spa ha contabilizzato i seguenti contributi rientranti nelle fattispecie richiamate dalla legge 124 del 4 agosto 2017:

- _Assegnazione di contributi a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza al fine di garantire un monitoraggio in continuo degli impianti per la gestione di rifiuti per Euro 5.000=;
- _Fondo sociale europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia per Euro 9.662=;
- _ Incasso per progetto Ucraina da Office for CEI found per Euro 18.196=;
- _ Contributi GSE Euro 115.675=;
- _ Contributi su accise carburanti (carbontax) Euro 203.096=
- _ Contributi R&S competenza 2017 ma usufruiti nel corso del 2018 Euro 119.818=
- _ Bonus pubblicità 9.501.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo invita ad approvare il progetto di bilancio nei termini della sua presentazione, proponendo di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 177.802 interamente a riserva straordinaria.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

v.2.9.5

CONTARINA S.P.A.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lovadina di Spresiano (TV), li 29/03/2019

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott. Franco Zanata

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

v.2.9.5

CONTARINA S.P.A.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Sottoscritto Dott. Andrea Fabris, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

del 08/07/2019

Nell'anno 2019 addì 8 del mese di luglio, alle ore 18,00 presso la sede di Via Vittorio Veneto 6 Spresiano (TV), si è riunita l'Assemblea Ordinaria della Società in seconda convocazione, essendo andata deserta il 30/04/2019 in prima convocazione, per discutere sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione budget e piano investimenti anno 2019;
2. Approvazione bilancio al 31/12/2018 – atti conseguenti;
3. Nomina membri Consiglio di Amministrazione.

Assume la presidenza, ai sensi dello statuto, il dott. Franco Zanata, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata e fa constatare:

- a) che la presente Assemblea ordinaria è stata regolarmente convocata a mezzo PEC in data 23/04/2019 con prot. 6307/CN;
- b) che le azioni sono state regolarmente depositate presso la sede sociale;
- c) che è presente a mezzo del rispettivo rappresentante, la cui identità personale è accertata e valida, il Socio Unico, legittimato in quanto regolarmente iscritto nel Libro Soci:
 - Consiglio di Bacino Priula, portatore di titoli azionari per un valore nominale complessivo di Euro 2.647.000,00 pari al 100% del capitale sociale, rappresentato dal Presidente del Consiglio di Bacino Priula, geom. Giuliano Pavanetto;
- d) che sono presenti i Consiglieri Franco Zanata e Monica Billio;
- e) che sono assenti i Consiglieri Bruno Bacchion, Lisa Labbrozzi, e Ingrid Bisa;
- f) che sono presenti i signori dott. Gianni Pretto, rag. Antonella Perazzetta e del dott. Luca Giroto, rispettivamente Presidente e Sindaci effettivi del Collegio Sindacale;
- g) che è presente il Direttore Generale Michele Rasera.

Il Presidente nomina, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, quale Segretario la sig.ra Maristella Pol che accetta.

Il Presidente dichiara quindi la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare su quanto esposto all'Ordine del giorno, dichiarandosi, i presenti, informati sull'argomento da

trattare senza nessuna opposizione.

Primo punto all'ordine del giorno: approvazione budget e piano investimenti 2019;

Il Presidente richiama il verbale del Consiglio di Amministrazione del 06/05/2019 in cui si approvavano, fatta salva l'approvazione da parte del Socio, il Budget per l'anno 2019 ed il programma investimenti 2019, tali documenti sono depositati agli atti della società al prot. n. 6774/CN.

Il Presidente prosegue informando che la documentazione succitata è stata quindi trasmessa al Consorzio Socio che, con delibera assembleare assunta nella seduta del 21/05/2019, ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Convenzione per l'esercizio sulla Società di gestione del controllo analogo, provvedendo poi a darne apposita comunicazione alla Società con nota assunta al prot. n. 7878/CN.

Contestualmente a ciò, la stessa Assemblea chiedeva a Contarina di avviare le attività necessarie e funzionali al completamento della valorizzazione dell'impianto di trattamento delle frazioni organiche di rifiuto, integrandolo con la produzione di biometano, con la precisa indicazione di sottoporre, successivamente, allo stesso Consiglio di Bacino, le proposte progettuali di sviluppo nonché le possibili forme di finanziamento dell'opera, inserendola di fatto negli strumenti di programmazione.

Sulla base di tali indicazioni, il Consiglio di Amministrazione di Contarina nella seduta del 12/06/2019, prendeva atto di tali indirizzi dando mandato al Direttore di avviare l'iter necessario all'individuazione delle possibili soluzioni progettuali consentite dalla normativa di riferimento in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Bacino Priula.

L'Assemblea dei Soci, dopo breve discussione, all'unanimità, per alzata di mano,

delibera

- ✓ di dare atto del nulla osta in merito all'approvazione del Budget 2019 e del programma degli investimenti 2019 espresso dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula nella seduta del 21/05/2019;
- ✓ di prendere atto degli atti deliberativi già intervenuti sul punto da parte dell'Assemblea di Bacino e del Consiglio di Amministrazione della società Contarina esprimendo al contempo parere favorevole all'avvio delle attività necessarie alla individuazione delle migliori

soluzioni progettuali per la valorizzazione dell'impianto di trattamento delle frazioni organiche con la produzione del biometano.

Secondo punto all'ordine del giorno: Approvazione bilancio al 31/12/2018 - atti conseguenti;

Riprende la parola il Presidente, il quale, con l'ausilio del Direttore Generale Michele Rasera, illustra il bilancio della Società chiuso al 31/12/2018, corredato dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario.

Il Presidente Franco Zanata evidenzia altresì che gli organi di controllo hanno dato parere favorevole all'approvazione del bilancio e dà lettura della relazione presentata in data 12/04/2018 dalla Società di revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers SpA e della relazione sulla gestione del Collegio Sindacale presentata il 15/04/2018.

Il Presidente, nel proseguire il proprio intervento, comunica ai presenti che il bilancio della Società è stato presentato all'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula che ha espresso parere favorevole e dato il nulla osta alla relativa approvazione nella seduta del 06/05/2019, provvedendo poi a darne apposita comunicazione alla Società con nota assunta al prot. n. 6860/CN.

Dopo ampia discussione, durante la quale vengono forniti i chiarimenti richiesti, in merito al contenuto delle singole poste di bilancio, l'Assemblea all'unanimità, per alzata di mano,

delibera

- ✓ di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018 nei termini della sua predisposizione e le relazioni che lo accompagnano (allegato A);
- ✓ di prendere atto della relazione sul bilancio al 31/12/2018 predisposta dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (allegato B);
- ✓ di prendere atto della relazione sul bilancio al 31/12/2017 predisposta dal Collegio Sindacale (allegato C);
- ✓ di destinare l'utile d'esercizio, pari a , pari ad € 177.802=, interamente a riserva straordinaria.

Terzo punto all'ordine del giorno: Nomina membri Consiglio di Amministrazione;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

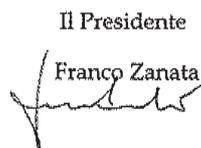
32

Il Presidente ricorda che si rende necessario procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione in quanto l'Organo, nell'attuale composizione, è scaduto in data odierna vista l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018 appena avvenuta.

Il Socio comunica che l'Assemblea del Consiglio di Bacino non ha ancora reso i nominativi in ordine alla nomina dell'organo amministrativo di Contarina SpA. La seduta viene pertanto chiusa e la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione rinviata alla prossima seduta dell'Assemblea dei Soci.

Non essendoci altro da deliberare sugli argomenti sopra trattati e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 19,00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Maristella Pdi


Il Presidente
Franco Zanata


Il Sottoscritto Dott. Andrea Fabris, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

71

CONTARINA S.P.A.

Sede Legale: Spresiano (TV) – Loc. Lovadina, Via Vittorio Veneto n. 6

C.F./P.IVA/ Reg. Imprese di TV: 02196020263

Capitale Sociale: € 2.647.000,00 i.v.- REA CCIAA di Treviso n. 194428

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di:

Consiglio di Bacino Priula con sede a Fontane di Villorba (TV) - Via Donatori del Sangue n. 1

C.F. e Reg. Imprese di TV: 04747540260- P.IVA: 04747540260-

*** **

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Spettabili Azionisti,

la presente relazione correda il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 della Società che svolge la propria attività nell'ambito dei servizi collegati al sistema integrato di gestione dei rifiuti.

CONDIZIONI OPERATIVE E DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

Andamento generale e fatti significativi dell'esercizio

L'analisi del bilancio chiuso al 31.12.2018 conferma, per la Società, l'andamento positivo dei risultati ottenuti a seguito delle varie operazioni di carattere straordinario effettuate nel corso degli anni, prima con l'acquisizione dei rami aziendali dai Consorzi Priula e Treviso Tre, che ha portato all'attuazione del progetto di unificazione della gestione di tutte le attività operative riferite all'intero ciclo di gestione dei rifiuti nei bacini consortili di riferimento, compresa l'applicazione e la riscossione della Tariffa e poi, nel corso del 2013, con l'acquisizione e la fusione per incorporazione della società Trevisoservizi srl finalizzata alla gestione integrata, da parte di Contarina S.p.A., di rilevanti servizi pubblici espletati da Trevisoservizi sul territorio del Comune di Treviso, quali il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il servizio di gestione del verde pubblico e di manutenzione di canali e fossati ed il servizio cimiteriale integrato. A seguito delle operazioni di acquisizione e di fusione di cui sopra, la Società, alla data di chiusura del bilancio in commento, è diventata il soggetto di riferimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti in conformità alla normativa di settore (parte IV del D.Lgs. 152/2006) per i 50 Comuni associati ai Consorzi Soci, il referente unico per circa 555.000 abitanti serviti e oltre 263.000 utenze clienti.

L'unificazione delle gestioni ha comportato indubbi vantaggi sotto l'aspetto economico-organizzativo, soprattutto in termini di ottimizzazione del servizio nella sua complessità, nonché la realizzazione di economie di scala anche per effetto dell'unificazione e/o riorganizzazione di talune gestioni e delle maggiori capacità di innovazione ed investimento.

Le scelte operative adottate, hanno contribuito a consolidare nel tempo gli ottimi risultati in termini di raccolta differenziata che, per l'anno 2018, si attesta nella media dell'85,26% in tutto il Bacino (contro l'85% dello scorso esercizio) garantendo nel contempo la migliore qualità del servizio agli utenti.

Va evidenziato che, anche nel 2018, inoltre sono stati raggiunti e consolidati gli obiettivi che rappresentavano una vera e propria sfida riguardanti la messa a regime del sistema porta a porta spinto nel Comune di Treviso, che ha visto il superamento della percentuale del 85,11% (contro l'84,60% del 2018) di raccolta differenziata, premiato come il primo Comune *riciclone* capoluogo d'Italia.

I risultati positivi di gestione sono stati conseguiti, in un contesto congiunturale che ha visto il perdurare della situazione di difficoltà economica e finanziaria, non solo a livello nazionale, ma anche a livello locale, ed in un contesto normativo caratterizzato da continui interventi del legislatore nella disciplina generale dei servizi pubblici locali.

Dal punto di vista della governance si ricorda che, nel corso del 2015, si è concluso il percorso di costituzione del nuovo Ente di Bacino come previsto dalla legge regionale 31.12.2012 n.52 (BUR n. 110/2012) recante "Nuove

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

72

disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed attuative dell'articolo 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 19", attuale socio Unico della Società Contarina.

Nei corso del 2014, infatti, la Regione aveva definito sia i perimetri degli ambiti territoriali ottimali (D.G.R.V. n. 13 del 21.01.2014, pubblicata sul B.U.R. 14 del 04.02.2014) sia la convenzione-tipo necessaria per la costituzione delle nuove Autorità (D.G.R.V. n. 1117 del 01.07.2014, pubblicata sul B.U.R. n. 78 del 12.08.2014). I consorzi Priula e Treviso Tre, dunque, hanno potuto avviare le necessarie procedure per la creazione del nuovo ente attraverso l'integrazione dei predetti Consorzi come espressamente previsto e disciplinato dalla normativa regionale (art. 4, comma 5). Con atto del notaio Talice, rep. 83843, registrato in data 02/07/2015, si è sancito l'atto di fusione tra i due Consorzi e la costituzione di un nuovo Ente di Bacino denominato Consiglio di Bacino Priula, dal 01/07/2015 socio e proprietario unico della società Contarina Spa.

Altro passaggio fondamentale dell'esercizio 2015 era stata la conclusione di un percorso iniziato l'anno precedente con i soggetti del vicino Bellunese. Il 17 dicembre 2015 il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula, nonché "In house provider" Contarina SpA hanno sottoscritto un Accordo di cooperazione di diritto pubblico (ex art. 15 Legge 241/1990 ed art. 17, paragrafo 4 Direttiva 23/2014 UE) avente ad oggetto l'avvio e la gestione nel Comune di Sedico del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti con il sistema domiciliare e la tariffazione puntuale, in attuazione delle rispettive deliberazioni (nell'ordine, deliberazione di consiglio comunale n. del 30 novembre 2015, deliberazione dell'assemblea di Bacino n. 8 del 01/12/2015) e nelle more della costituzione dell'Ambito di Bacino nella Provincia di Belluno. Quindi, avanti al notaio Palumbo con atto rep. 38213 del 17/12/2015 è stata creata la nuova Società denominata "Valpe Ambiente Srl". L'atto prevedeva la partecipazione di Contarina alla società con la quota del 49% pari ad euro 9.800= del capitale sociale sottoscritto, mentre il 51% veniva sottoscritto dal Comune di Sedico per il valore di euro 10.200=.

Nel corso del 2015, l'Unione Montana Agordina, composta da 16 Comuni del Bellunese, titolare della funzione associata dell'organizzazione per la gestione dei servizi di raccolta e in procinto della scadenza dell'appalto di raccolta dei rifiuti nei 16 Comuni facenti parte dell'Unione, aveva avviato una cooperazione con Contarina Spa per il possibile passaggio dal tradizionale sistema di finanziamento del servizio rifiuti a mezzo di una tassa (Ta.Ri., oggi art. 1 comma 639 legge 147/2013) a quello a mezzo di corrispettivo di natura patrimoniale.

Tali cooperazione ed approfondimenti hanno portato all'elaborazione di un progetto simile a quello già attuato per il limitrofo Comune di Sedico. Quindi, nelle more della pianificazione d'ambito da parte del Consiglio di Bacino Dolomiti costituitosi nel corso del 2016 e nell'esigenza di garantire la continuità del servizio pubblico assicurando attraverso la sua riorganizzazione migliori risultati ambientali e gestionali, è stato sottoscritto in data 16/12/2016 un ulteriore atto notarile presso il Notaio Palumbo Michele (Repertorio 39.794 - Raccolta n. 16.209), che ha visto l'Entrata di UMA (Unione Montana Agordina) nella compagine societaria di Valpe Ambiente srl e il relativo aumento di capitale da 20.000 euro a 52.000 euro. Per effetto del su citato atto, Contarina partecipa al capitale sociale di Valpe Ambiente con il 19% per un valore di euro 9.880, mentre le restanti quote sono detenute dal Comune di Sedico con il 41% e UMA con il rimanente 40%.

IMPIANTI

Nel corso del 2018 si sono concretizzati molti degli obbiettivi previsti con l'approvazione del budget degli investimenti relativi allo sviluppo impiantistico. Nel corso dell'esercizio sono stati ultimati i lavori dell'impianto di Trevignano e dell'impianto di depurazione delle acque meteoriche, entrambi avviati in modalità provvisoria.

Inoltre è stata ultimata l'opera inerente la palazzina adibita a spogliatoi e sala partenze del comparto operativo contribuendo quindi al miglioramento della logistica delle maestranze operative e delle procedure inerenti i servizi resi. Dal punto di vista della programmazione impiantistica, va segnalato che è prevista nuovamente la realizzazione dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali e urbani, temporaneamente sospesa per la sistemazione del piano territoriale acque su citato, la messa a regime dell'impianto di trattamento del materiale assorbente, la realizzazione di una nuova linea del forno crematorio e l'attivazione di un impianto di trattamento del FORSU dopo spremitura, in collaborazione con un soggetto terzo. E' stato progettato inoltre un nuovo impianto di rifornimento a metano per l'alimentazione dei mezzi, e avviato lo studio per l'avvio del revamping dell'impianto del rifiuto secco, al fine di intercettare presso lo stesso un quantitativo sempre maggiore di materiale riciclabile.

Contarina S.p.A. Bilancio al 31.12.2018

Pag. 2 di 24

A seguito della programmazione di cui sopra, si prevede che per gli esercizi 2019-2020 la messa a regime dell'impiantistica della Società possa portare indiscussi vantaggi dal punto di vista economico.

Spresiano

Nella tabella sotto riportata si evidenzia il rifiuto ricevuto, lavorato e spedito presso l'impianto di Spresiano nel corso dell'anno 2018 e confrontato con l'esercizio 2017. La quantità di sovralli è notevolmente diminuita per effetto del quadro normativo e della qualificazione degli stessi quali rifiuti urbani che ha comportato come conseguenza un aumento considerevole di produzione di CSS. Sono aumentati inoltre gli ingressi di rifiuti contabilizzati come "rifiuto speciale" a causa del trasferimento in fossa dei rifiuti di scarto provenienti dall'impianto di selezione, oltre ad una quota parte di rifiuti costituiti da indumenti usati e gestiti all'interno della stazione di travaso per i quali, nel corso del 2018, non si è riusciti a trovare uno sbocco commerciale in uscita. Per quanto attiene la previsione di quantità del secco in ingresso all'impianto è stata rispettata anche se l'incidenza percentuale sul totale è variata a causa degli aspetti descritti in precedenza.

ANNO	2017		2018	
	Tonnellate	%	Tonnellate	%
INPUT				
Rifiuto urbano - Secco non riciclabile	23.716,63	97,45	24.180,96	89,71
Rifiuto speciale	619,81	2,55	2.774,27	10,29
Totale	24.336,44	100,00	26.955,23	100,00
OUTPUT				
Sovvallo	15.145,70	65,23	12.794,77	47,99
CDR-CSS	6.190,94	26,66	8.602,73	32,26
Sottovaglio	1.721,79	7,42	5.066,52	19,00
Ferrosi	160,34	0,69	199,17	0,75
Totale	23.218,77	100,00	26.663,19	100,00

Si precisa che circa il 63,06% dei rifiuti prodotti dall'impianto è stato avviato a recupero contro il 48,50% del 2017. La percentuale è aumentata anche in relazione alla classificazione dei sovralli come "rifiuto urbano" ed il loro conferimento all'inceneritore di Padova.

Nella tabella sottostante si riassumono i flussi di "trasferenza". La scelta di fare la raccolta del VPL su tutti i 50 Comuni serviti ha comportato una drastica riduzione del vetro mono-materiale gestito in travaso. Per quanto riguarda gli indumenti usati gli stessi sono stati trasferiti in fossa per mancanza di sbocchi commerciali mentre con la fine dei lavori del revamping dell'impianto di compostaggio, nell'ultimo trimestre si è iniziato a dirottare i flussi di vegetale e umido verso il nuovo impianto di Trevignano.

ANNO	2017		2018	
	Tonnellate	%	Tonnellate	%
Umido	46.361,27		46.392,14	
Vegetale	18.277,28		21.464,14	
VPL	1.085,56		2.323,52	
Vetro	8.206,44		1.336,28	
Indumenti usati	1.437,86		1.917,28	
Carta	-		-	
Spazzamento	5.137,46		5.389,60	
Totale	80.506,07		78.822,96	

Si ricorda nuovamente che, in merito alla tariffa di conferimento del rifiuto secco all'impianto di Lovadina, la Provincia di Treviso con propria determinazione prot. 2017/11098, ha esonerato Contarina a produrre la certificazione asseverata della tariffa applicata in quanto tale procedura era propedeutica alla comunicazione, condivisa con l'Ente Provincia, da inviare ai conferitori terzi all'impianto, cosa che da marzo 2016 non è più avvenuta.

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

74

La tabella sotto riportata evidenzia invece i movimenti di ingresso e uscita all'impianto del rifiuto secco recuperabile e confrontano il dato del 2017 con quelli del 2018. Tali dati sono difficilmente paragonabili in quanto l'impianto è andato a regime produttivo a fine dell'esercizio precedente.

	2017		2018	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
Vetro-Plastica-Lattine	15.825,90	60,78	18.005,56	64,52
Plastica-Lattine	1.244,64	4,78	2,14	0,01
Plastica	142,58	0,55	144,43	0,52
Carta e Cartone	4.968,16	19,08	5.269,35	18,88
Ingombranti	3.856,08	14,81	4.483,34	16,07
Totale	26.037,36	100	27.904,82	100,00

	2017		2018	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
Plastica imballaggi	4.237,81	17,07	4.091,32	15,11
Plastica bottiglie	1045,99	4,21	1.015,63	3,75
Vetro	7.153,54	28,82	8.542,75	31,55
Acciaio	807,92	3,25	859,34	3,17
Alluminio	149	0,6	247,20	0,91
Carta MPS	3.759,38	15,14	3.798,44	14,03
Cartone MPS	1114,46	4,49	1.296,58	4,79
Ingombranti	102	0,41	175,06	0,64
Scarti	6.454,66	26,01	7.054,54	26,05
Totale	24.824,76	100	27.080,86	100,00

Pannolini

L'esercizio 2018 è stato interamente dedicato alla fase di test di funzionamento con prove di trattamento specifiche di lavorazione del materiale assorbente costituito da pannolini igienici e cicli di lavorazione di materiale costituito da pannolini per bimbi. In particolare, con tali prove sono stati testati i criteri di successo di sterilizzazione in autoclave e le prestazioni del nuovo sistema di essiccamento. A fine 2018 l'impianto è stato tarato per trattamento di 750 kg/h, e l'estrazione della plastica ha raggiunto buone caratteristiche qualitative, mentre per la cellulosa (nell'impossibilità di inviarla a recupero in assenza della norma nazionale sulla cessazione della qualifica di rifiuto - End Of West), attualmente viene conferita come scarto nella linea di lavorazione del secco indifferenziato.

Per garantire l'attività sperimentale con l'attuale portata oraria di lavorazione, oltre aver attivato quattro nuove utenze (case di riposo) sono stati aperti dei contratti di collaborazione con le società di gestione rifiuti ESACOM (VR) e A&T2000 (UD), le quali hanno dato la loro disponibilità - in forma sperimentale - a conferire parte dei pannolini raccolti nei propri ambiti territoriali di gestione.

Trevignano

Nel corso del 2018 è stato completato l'impianto di Trevignano che a regime andrà a trattare le 72.000 tonnellate annue previste nel piano economico e finanziario, di rifiuto umido e verde. A far data dal 19/11/2018, è stato dato l'avvio in esercizio provvisorio e fino al 31.12.2018 sono stati conferiti i seguenti quantitativi di rifiuto organico e vegetale:

- Rifiuto organico CER 200108 1.485 Tonnellate
- Rifiuto vegetale CER 200201 2.405 Tonnellate

Di queste sono state trattate in impianto 319 tonnellate di organico e 397 di vegetale mentre altre 1.092 tonnellate di rifiuto organico sono state avviate ad impianti esterni e le rimanenti 2.082 tonnellate di costituivano giacenza in fossa e verranno trattate nel corso del 2019.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

75

Nella gestione in esercizio provvisorio sono state effettuate le seguenti prove propedeutiche al collaudo funzionale dell'intero impianto:

- collaudo impianto antincendio a sprinkler;
- collaudo impianto aria compressa;
- avviamento e messa a regime impianto ciclo aria;
- prove e settaggi sistema insufflazione aria bio reattore;
- prove in bianco sistema di carico e scarico bacini di stoccaggio dinamico aerato.

Va da se che l'impianto in commento è strategico per l'ottimizzazione dei processi e la razionalizzazione dei costi di trattamento dei materiali organici ed è quindi auspicabile il rispetto dei tempi programmati per la messa a regime dello stesso.

Fotovoltaico sede di Spresiano

Nel mese di marzo 2016 è entrato in funzione la sezione di impianto da 301,35 kWp sita sulle pensiline di stoccaggio del multi materiale, mentre già da giugno 2012 è attiva la sezione da 604,8 kWp sulla copertura dell'ex porzione d'impianto di compostaggio. Nella tabella sotto riporta sono evidenziati entrambe le produzioni dei due impianti.

Come per il 2017, anche per l'esercizio 2018, i dati evidenziano che l'energia prodotta complessivamente è stata inferiore, alle previsioni. Tale fatto è legato principalmente alle condizioni meteo sfavorevoli, e in parte a problemi della nuova sezione sulla copertura delle pensiline di stoccaggio del multi materiale che sono state parzialmente risolte con l'implementazione di un sistema di riarmo automatico.

	2017			2016		
	AVVISO COPERTURA	PRODOTTA KWh	DIFFER. %	AVVISO COPERTURA	PRODOTTA KWh	DIFFER. %
Gennaio	31.125,50	30.747,60	-1,21%	30.961,18	22.959,20	-25,85%
Febbraio	46.307,28	26.543,40	-42,68%	46.061,88	34.870,60	-24,30%
Marzo	75.805,96	69.143,80	-8,79%	75.405,59	42.173,40	-44,07%
Aprile	90.946,79	81.453,20	-10,44%	90.463,49	88.196,40	-2,51%
Maggio	116.148,93	109.732,60	-5,52%	115.530,73	69.461,80	-39,88%
Giugno	123.443,23	113.357,60	-8,17%	122.780,35	103.633,60	-15,59%
Luglio	131.068,36	129.886,80	-0,90%	130.361,91	127.304,00	-2,35%
Agosto	115.139,12	110.994,20	-3,60%	114.516,61	113.351,40	-1,02%
Settembre	80.774,63	64.846,00	-19,72%	80.334,26	87.229,40	8,58%
Ottobre	53.424,81	48.963,80	-8,35%	53.130,01	50.200,00	-5,51%
Novembre	30.445,15	29.568,00	-2,88%	30.283,20	23.751,20	-21,57%
Dicembre	25.624,51	21.661,00	-15,47%	25.486,87	22.118,00	-13,22%
Totale	920.254,28	836.898,00	-9,06%	915.316,07	785.249,80	-14,21%

Area forno crematorio

A partire da novembre 2013 la Contarina Spa gestisce il forno crematorio del Comune di Treviso. Si ricorda che, proprio nel 2013, l'installazione della nuova linea di trattamento fumi ha consentito di efficientare l'attività del forno rendendo possibile il suo funzionamento con continuità, senza il surriscaldamento della linea di abbattimento dei fumi. Da gennaio 2014 si è iniziato ad operare in doppio turno portando l'operatività del forno a circa 72 ore settimana contro le precedenti 50, mentre nel 2016 si è continuato a lavorare su tre turni, con funzionamento in 24 ore, al fine di garantire la sempre maggiore richiesta di servizio da parte dell'utenza.

Il numero di cremazioni effettuate è aumentato costantemente fino al 2016, per poi diminuire a partire dal 2017 pur continuando a lavorare su tre turni con funzionamento in H24. La diminuzione è dovuta al deterioramento per normale usura della camera di combustione che ha comportato sia a fine 2017, che nel corso del 2018, a fermi tecnici per manutenzione straordinaria.

A seguito dei lavori effettuati nel 2018 si può ipotizzare per il 2019 un aumento del numero di cremazioni che riporti i valori in linea con l'anno 2016.

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

76

In considerazione del costante aumento delle richieste di cremazione, che già ora superano la potenzialità dell'impianto, risulta necessaria l'installazione della seconda linea di cremazione oppure valutare l'installazione di una nuova doppia linea mantenendo comunque in funzione quella attuale per arrivare ad avere un impianto a 3 linee, che permetta di soddisfare la richiesta di cremazioni per il prossimo decennio.

Per quanto attiene i costi, il maggior per la gestione dell'impianto, oltre che la manodopera, risulta essere quella del combustibile.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Cadaveri da Comune di Treviso	404	406	398	512	491	488	536
Cadaveri da Comuni con servizio Contarina			102	155	292	345	292
Cadaveri da altri Comuni Contarina			495	585	535	461	385
Cadaveri da Comuni esterni	1.022	1.350	793	1.154	1.394	1.148	706
Totale	1.426	1.756	1.788	2.406	2.712	2.442	1.919
Inconsunto con Mater Bi da cimiteri gestione Contarina	189	125	255	773	574	519	315
Inconsunto con Mater Bi da altri Comuni Contarina			208	125	213	42	101
Inconsunto con Mater Bi Comuni esterni	227	320	112	118	153	51	44
Totale	416	445	575	1.016	940	612	460
Inconsunto ridotto ad ossa	6	5	35	17	11	35	7
Feto/neonato	7	6	6	5	7	9	4
Totale	13	11	41	22	18	44	11
Totale cremazioni	1.855	2.212	2.404	3.444	3.670	3.098	2.390

Ecocentri

Nel corso del 2017, dando seguito alle delibere dell'Assemblea Consortile del Consorzio Priula n. 06 del 11/04/2014 e dell'Assemblea Consortile del Treviso Tre n. 06 del 11/04/2014 di approvazione del nuovo piano di sviluppo degli Ecocentri e dell'adozione di un piano di sviluppo degli stessi, sono ultimati i lavori di costruzione della nuova struttura sovra comunale di Cavaso del Tomba, che ha portato alla chiusura del vetusto Ecocentro di Possagno.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre avviate le attività di realizzazione dei nuovi Ecocentri sovra comunali nei Comuni di Breda di Piave e Loria e di Altivole, che si sono concluse nel corso dell'esercizio in commento.

Sempre nel corso del 2018, sono state portati a termine significativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari al mantenimento e conservazione delle strutture e del patrimonio (rifacimenti di parti di recinzione, aumenti dei punti luce, ripristini significativi di pavimentazione non più idonea e riparazione di pozzetti in calcestruzzo lesionati). Infine, sono terminati gli interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento delle strutture a quanto previsto dalle norme di cui all'art.39 comma 6 (Piano Tutela Acque Regione Veneto) e attività straordinarie per migliorare la viabilità ed il controllo degli accessi con l'installazione di sbarre automatiche presso gli accessi. Gli Ecocentri oggetto di intervento sono stati: Borso Del Grappa, Istrana, Maserada, Morgano, Paese, Preganziol, Quinto, Resana, San Biagio, Silea, Zenson, Zero Branco. Tali interventi di adeguamento continueranno anche nel corso del 2019.

Discariche

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato completato e formalizzato il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la fase di gestione post-operativa della discarica "La Fossa" di Paese. A seguito dei risultati evidenziati dalla perizia redatta dal responsabile tecnico, per il 2018 si ritiene che il f.do accantonato sia congruo e capiente e non si è ritenuto di stanziare nessuna somma ulteriore. L'attività di gestione è stata condotta con regolarità. Il quantitativo di percolato prodotto, pur in progressiva diminuzione rispetto agli anni precedenti, risulta superiore a quanto stimato nello studio della gestione post-mortem del sito, effettuato nel 2008 e segue, almeno in parte, l'andamento della piovosità. Per quanto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

77

riguarda la produzione di biogas estratto, lo stesso è in continua diminuzione e la ditta che aveva in gestione l'impianto ha abbandonato lo sfruttamento energetico del biogas divenuto antieconomico. Il biogas residuo è pertanto inviato alla torcia di combustione.

A seguito dell'acquisizione dei rami aziendali consorziali afferenti la raccolta e smaltimento RSU, la Società, dal 01 gennaio 2011, amministra direttamente la gestione post operativa di due vecchie discariche del Consorzio Priula, organizzando la campagna di analisi, l'asporto del percolato nonché piccoli lavori di manutenzione, ed è inoltre subentrata al Consorzio Treviso Tre nella gestione post operativa della vecchia discarica di Busta nel Comune di Montebelluna.

Si ricorda che, nel corso del 2012, Contarina S.p.a. ha definito un accordo sostitutivo di provvedimento ex art.11 della L. 241/1990 con la Provincia di Treviso per eseguire una serie di studi per la verifica dello stato effettivo della copertura delle due vecchie discariche Zerman e Trepunte, in modo da non incorrere in una situazione di continua necessità di emungimento del percolato prodotto (dovuta a infiltrazioni meteoriche o di altra provenienza) ed allo scopo di sviluppare un progetto per la loro sistemazione, che consenta da un lato di programmare la loro chiusura in un arco temporale definito e dall'altro di rendere economicamente sostenibile l'attività di post gestione dei due siti, mitigandone anche l'impatto ambientale.

Alla luce delle indagini e delle risultanze delle stesse, è emersa la necessità, per il sito di Zerman, di provvedere ad un intervento di sistemazione della discarica, con particolare riferimento alla regimazione delle acque meteoriche. Nel corso del 2015 è stato conferito l'incarico per stilare un computo metrico estimativo relativamente la realizzazione dell'opera che ha dato un esito di euro 2.109.000= circa, a cui si devono sommare circa 160.000 euro di oneri per la sicurezza. Per questo motivo, nel bilancio 2015, sono state accantonate somme per euro 1.800.000, da aggiungere agli altri importi stanziati precedentemente, per consentire il finanziamento dell'opera di copertura.

In seguito ad apposite Conferenze di Servizi, il seguito alle quali è stato necessario recepire alcune prescrizioni aggiuntive, il progetto definitivo per la sistemazione del sito è stato approvato dalla Provincia di Treviso con DDP 493/2018 del 24/10/2018 e prevede un impegno di spesa di euro 2.383.930,50 a cui sommare euro 132.906 di oneri per la sicurezza e spese tecniche. Attualmente è in fase di elaborazione il progetto esecutivo.

Per quanto riguarda la discarica di Tre Punte, a partire dal 2011 i quantitativi di percolato emunto sono via via aumentati per riuscire a mantenere a livelli accettabili il battente di percolato in discarica. I valori del 2015, 2016, 2017 sono stati sostanzialmente allineati, mentre sono ulteriormente aumentati nel corso del 2018 poiché sono entrati in funzione anche i nuovi pozzi di estrazione del percolato prescritti dalla Provincia di Treviso con DDP 242/2016 con l'obiettivo di diminuire ulteriormente il battente di percolato in discarica.

Analogamente alla discarica di Zerman, anche per questo sito è stata effettuata un'attività di rilievi e sondaggi che ha definito lo stato del capping e ha proposto alcune soluzioni da adottare per migliorare lo stato generale della discarica. La Provincia di Treviso ha preso atto di tale attività di rilievi ed ha prescritto ulteriori accertamenti ed interventi migliorativi. Stante le indagini preliminari, le prescrizioni normative nel 2016 e la successiva indagine fatta da un consulente incaricato, Contarina Spa ha accantonato una somma pari ad euro 3.875.000.

Oltre a quanto evidenziato, la Società, nel corso degli esercizi precedenti ha sviluppato le seguenti attività:

- messa in sicurezza della discarica Tiretta di Paese, per conto dell'allora Consorzio Priula, seguendone l'iter autorizzativo e mettendo a regime un parco fotovoltaico realizzato sulla copertura della discarica stessa. Tale progetto gode di un fondo di rotazione della Regione Veneto, inizialmente assegnato al Comune di Paese ed ora erogato al Consiglio di Bacino Priula, che è stato utilizzato per finanziare i lavori effettuati dalla Società;
- coordinamento delle attività di messa in sicurezza della discarica di via Cerer in località Busta di Montebelluna, per conto dell'allora Consorzio TV3.
- coordinamento delle attività della messa in sicurezza della discarica di Noaje di Altivole per conto dell'allora Consorzio TV3.

Si evidenzia che per queste ultime discariche, come per altre inserite nel piano regionale delle bonifiche delle discariche inquinanti con conferimento di rifiuti urbani, a seguito di indirizzo dell'Assemblea del Consiglio di Bacino per l'affidamento della gestione diretta a Contarina Spa, nel corso del 2017, è stato sottoscritto un addendum contrattuale

alla vigente convezione regolante lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti. Tale contratto prevede quindi la gestione diretta da parte di Contarina Spa delle discariche previo trasferimento alla stessa a titolo gratuito della proprietà e titolarità di tutti gli eventuali rapporti giuridici, attivi e passivi, relativi alle singole discariche. Tale contratto contempla, oltre alle su citate discariche anche quelle site nei Comuni di Morgano, Roncade e Treviso.

Servizi di raccolta

Le raccolte presso i Comuni serviti da Contarina, si svolgono nel totale rispetto del disciplinare e del progetto iniziale che prevede l'utilizzo di vasche "Priula Tech" ed il successivo conferimento su semirimorchi dislocati in maniera strategica sul territorio.

Tale modello di raccolta consente il riconoscimento della singola vaschetta "Priula Tech" da parte del semirimorchio mediante un sistema di rilevazione della targa e del peso del rifiuto conferito. Questa modalità permette di far conferire la stessa frazione di rifiuto di più Comuni su un solo semirimorchio per ottimizzare il carico eseguendo, in seguito, la ripartizione puntuale dei pesi.

L'anno 2014 ha visto il completamento dell'avvio del servizio porta a porta nel Comune di Treviso che, a differenza degli altri Comuni del Bacino, si articola su più turni prevedendone uno specificatamente in orario notturno per il solo centro storico.

Il servizio di raccolta porta a porta standard si avvale del supporto dei servizi aggiuntivi più innovativi quali l'Ecobus e l'Ecostop.

Per la particolare attenzione dedicata allo sviluppo del servizio di mantenimento e decoro del centro storico, sono stati avviati anche gli altri servizi aggiuntivi pomeridiani per la raccolta del cartone e degli imballaggi presso le utenze non domestiche che hanno aderito al servizio. Per le utenze come i bar e i ristoranti sono stati modulati servizi specifici a seconda delle esigenze e dei casi. La prima modalità è la raccolta delle frazioni di umido e VPL che avviene nelle prime ore della domenica, la seconda prevede la raccolta quotidiana effettuata direttamente presso gli esercizi con uno stretto rapporto di fidelizzazione con l'utente.

Nel corso del 2016 il servizio di raccolta cartone è stato attivato anche presso le utenze aderenti negli altri centri storici del Consiglio di Bacino con la peculiarità che il cartone non viene prelevato su suolo pubblico ma direttamente nei locali dell'utenza.

Nel corso del 2016 è stato condotto uno studio sulle diverse alternative di alimentazione del parco automezzi di Contarina Spa al fine di:

- evidenziare vantaggi e svantaggi economici e di impatto ambientale per l'Azienda;
- analizzare, per le diverse tipologie di mezzi, l'alimentazione più efficiente al fine di indirizzare al meglio le future scelte dell'Azienda nell'acquisto di nuovi mezzi;
- orientare le future scelte di acquisto dell'azienda.

Nel 2017 lo studio è proseguito con l'acquisto di ulteriori mezzi al fine di testare anche alimentazioni alternative sempre finalizzate a test che possano orientare in futuro i prossimi acquisti per il parco automezzi della Società.

Nel 2018 sono state unificate le tipologie di raccolta dei Comuni ex TV3 con i le tipologie di raccolta dei rimanenti Comuni del Consiglio di Bacino Priula. Sono state quindi eliminate le raccolte separate di vetro e plastica/lattine e istituita la raccolta di vetro plastica lattine con unico contenitore come già avveniva per gli altri Comuni.

ALTRI SERVIZI AL TERRITORIO

Servizio depuratori

Il servizio di raccolta del rifiuto prodotto dai depuratori per acque reflue urbane viene eseguito con un apposito giro dedicato a cadenza settimanale per gli impianti di Castelfranco e Montebelluna e quindicinale per tutti gli altri impianti. E' stato messo a punto un sistema di pesatura che consente di rilevare le pesate per ogni cassonetto vuotato. Il conferimento della frazione raccolta avviene presso l'impianto di Lovadina e ciò consente di gestire in maniera più snella eventuali emergenze o recuperi segnalati dai gestori degli impianti.

Svuotamento cestini

Il servizio di raccolta sui cestini procede regolarmente con frequenze di vuotamento variabili da settimanali a giornalieri e queste ultime specificatamente previste per i cestini del centro storico di Treviso. E' prevista anche la frequenza bisettimanale, ma solo per alcuni casi particolari e sempre del centro storico di Treviso.

E' possibile avere la tracciabilità puntuale degli svuotamenti in quanto ogni cestino è dotato di trasponder e durante il servizio viene letto con l'apposito lettore che trasmette la lettura al database aziendali.

Il servizio viene eseguito dalla Società su tutti i Comuni dell'ex Consorzio Treviso Tre, compresi i centri storici dei Comuni di Castelfranco, Asolo e Montebelluna e nel centro storico di Treviso. Per tutti gli altri Comuni il servizio è stato esternalizzato.

Pulizia del centro storico e mantenimento decoro al centro storico

Il servizio integra quello di spazzamento meccanizzato di svuotamento cestini ed il servizio di pulizia del territorio e consiste nella raccolta dei rifiuti, anche di piccole dimensioni, giacenti sulle strade e aree pubbliche mediante lo spazzamento manuale sulla base di un programma di pulizia richiesto dai Comuni.

Per il Comune di Treviso è intervenuta una esigenza di specifica per suddividere il servizio in ordinario e di supporto.

Il servizio si articola in diverse fasi:

- spazzamento manuale programmato di alcuni punti sensibili;
- monitoraggio della propria area di competenza e all'occorrenza spazzamento delle zone sporche occasionali (es. cartacce, bottiglie, mozziconi di sigaretta) come angoli, scalini e sottoportico;
- svuotamento giornaliero di tutti i cestini presenti all'interno dell'area (dal lunedì al sabato).

I punti sensibili programmati si suddividono in 2 tipologie:

- strade non servite dal piano dello spazzamento meccanizzato 3.1, ovvero dove la spazzatrice non riesce ad effettuare il servizio;
- strade con elevato afflusso di persone, le quali necessitano dello spazzamento meccanizzato e manuale, quindi saranno servite da entrambi i piani;

I punti sensibili sono stati suddivisi per criticità e sono soggetti a frequenze differenti. La frequenza massima è di 6 volte la settimana la minima di 2 volte la settimana.

Il servizio di supporto viene effettuato da 1 risorsa, la quale opera nelle zone più sensibili.

Il servizio di supporto consiste nel:

- effettuare un percorso definito;
- spazzare manualmente le strade/aree sporche all'interno del percorso;
- vuotare i cestini presenti all'interno del percorso;

Da gennaio 2017 gli operatori che svolgono il servizio MDSCS nel comune di Treviso, per alcuni percorsi predefiniti utilizzano anche l'attrezzatura "Glutton", una evoluta ed innovativa attrezzatura prodotta per la pulizia delle aree pavimentate e le zone anguste dei centri storici.

Raccolta indumenti

Nell'anno 2018 Contarina Spa ha acquistato i contenitori gialli (campane) per la raccolta degli indumenti che vengono posizionati all'interno degli Ecocentri e delle aree parrocchiali. Il servizio è proseguito con le stesse modalità anche nel corso del 2018.

Netturbino di quartiere

Il servizio netturbino di quartiere, in tutti i Comuni del Consiglio di Bacino Priula è stato esternalizzato tramite gara, viene svolto con cadenze che variano da bimensile a settimanale in funzione della criticità delle strade da pulire. Con la gara del Netturbino di quartiere è stato inserito il servizio di pulizia della grande viabilità che consiste nella raccolta dei rifiuti minuti lungo i cigli stradali ed i fossi delle principali arterie di comunicazione dei Comuni con frequenza quadrimestrale.

Caditoie e griglie

Il servizio viene svolto da Contarina Spa secondo specifico calendario e viene monitorato mediante la rilevazione delle caditoie effettuate per ogni Comune, per via e per giorno di lavoro.

Spazzamento

Il servizio di spazzamento in tutto il territorio è allineato allo standard di 45 metri-spazzati/abitante/anno. I calendari ed i percorsi realizzati vengono rispettati e svolti con regolarità. E' inoltre in funzione lo spazzamento a "cantiere stradale" presso tutti i Comuni. Il sistema permette di ottimizzare al massimo i percorsi e di ridurre al minimo i tempi d'esecuzione del servizio. Il residuo dello spazzato nel 2016 è stato conferito anche in isola di travaso c/o Contarina Spa, eliminando così la maggior parte dei cassoni dedicati posizionati ora presso gli Ecocentri.

Il servizio di spazzamento è stato oggetto di revisione progettuale con l'obiettivo di dare ulteriore efficacia al servizio stesso nel periodo più difficile dell'anno, che corrisponde alla caduta foglie, intervenendo nelle strade soggette a tale fenomeno. Il piano prevede l'utilizzo di spazzatrici meccaniche con operatore a terra e/o di mezzi aspiranti studiati appositamente per tale servizio. Per Treviso sono state censite tutte le strade con un elevato livello di vegetazione con fenomeno di caduta foglie nel periodo autunnale.

Lo spazzamento meccanizzato caduta foglie nel periodo autunnale non sostituisce il piano ordinario dello spazzamento meccanizzato della città di Treviso, bensì ha una funzione d'intensificazione del servizio stesso. Nelle zone ad alto livello di traffico e con la presenza di marciapiedi e/o piste ciclabili a ridosso della vegetazione con il problema della caduta foglie, è stata mantenuta la frequenza di 2/3 interventi a settimana.

E' stato necessario sviluppare dei giri operativi e un calendario che intersechi le varie frequenze, salvaguardando l'esecuzione del piano ordinario con quello straordinario.

Servizio pannolini

Il nuovo servizio intende accrescere il sistema di raccolta rifiuti urbani domestici e assimilati costituiti da pannolini e pannolini.

L'attività sperimentale autorizzata riguarda i rifiuti costituiti da prodotti assorbenti post-consumo provenienti unicamente da asili nido e case di riposo con contenitori dedicati dotati di sacco per racchiudervi il rifiuto allo scopo di rendere più sicuro il trasporto, e non potranno essere impiegati rifiuti provenienti da strutture sanitarie e/o da centri di raccolta autorizzati esclusivamente ai sensi del D. M. 8 aprile 2008.

Il servizio porta a porta con giro dedicato a calendario alle utenze servite da doppio cassonetto aderenti al servizio specifico di raccolta secco "derivanti da particolari situazioni socio-sanitarie pannolini bimbi"

Il calendario prevede il servizio 1 volta ogni 4 settimane ed i comuni serviti sono Spresiano, Villorba, Ponzano Veneto, Paese

Servizio malghe

Le utenze coinvolte sono quelle non domestiche site nelle zone montane dei comuni di Borso del Grappa, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Paderno del Grappa, Pederobba e Possagno. Il servizio è con frequenza ordinaria ogni 15 giorni da Maggio a Settembre e straordinaria da ottobre ad Aprile.

Inoltre, tutte le domeniche di giugno, e tutti i sabati e domeniche di luglio ed agosto è previsto in aggiunta il servizio ECOBUS a servizio di tutti i turisti dove vengono raccolte le quattro frazioni di rifiuto (secco-carta-vpi-umido).

Servizi cimiteriali

La società gestisce, per conto del Consiglio di Bacino Priula, i servizi cimiteriali nei Comuni che hanno aderito al servizio integrato cimiteriale associato ed al servizio cimiteriale cosiddette "operazioni primarie".

I Comuni per i quali sono state effettuate, nel corso del 2018, le predette attività sono i seguenti: Borso del Grappa, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castello di Godego, Monastier di Treviso, Montebelluna, Morgano, Pederobba,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

81

Ponzano Veneto, Preganziol, Treviso, Zenson di Piave, Giavera del Montello e Altivole (relativamente al servizio integrato), Roncade, Maserada sul Piave e San Biagio di Callalta (per il servizio operazioni primarie).

Nel corso del 2018 è stato redatto il progetto di servizio per il Comune di Giavera ed il comune ha aderito al servizio cimiteriale integrato dal 01/07/2018.

Il comune di Altivole nel corso dell'anno 2018, ha cessato il servizio operazioni primarie ed ha aderito al servizio cimiteriale integrato dal 01/01/2018.

Servizio verde pubblico

La Società nell'anno 2018 ha effettuato il servizio di gestione del verde pubblico nei Comuni di Casier, Castelfranco Veneto, Maserada sul Piave, Preganziol, Roncade, Zenson di Piave e Treviso. Nell'ambito del servizio verde sono state inoltre effettuate le seguenti attività straordinarie:

- Comune di Altivole, rilievo e valutazione stato di fatto del verde cimiteriale;
- Comune di Casale sul Sile, predisposizione proposta per la manutenzione del verde pubblico;
- Comune di Casier, predisposizione proposta per la pulizia del porticciolo di Casier e preventivo per il diserbo meccanico dei marciapiedi;
- Comune di Giavera del Montello, rilievo e valutazione stato di fatto del verde cimiteriale;
- Comune di Preganziol, predisposizione preventivi per fornitura e messa a dimora alberi, diserbo meccanico marciapiedi e gestione impianti di irrigazione;
- Comune di Preganziol, predisposizione preventivi, programmazione e rendicontazione interventi di potatura e abbattimento alberi su aree verdi e strade;
- Comune di Roncade, predisposizione preventivi per potatura e abbattimento alberi su aree verdi;
- Comune di San Biagio di Callalta, rilievo e valutazione stato di fatto del verde cimiteriale;
- Comune di San Biagio di Callalta, predisposizione proposta per la manutenzione del verde pubblico;
- Comune di Treviso, predisposizione preventivi per diserbo meccanico paramento murario e contenimento rampicanti Museo Bailo.

Servizio disinfestazioni

Nell'anno 2018 la Società ha effettuato il servizio disinfestazioni richiesto dai Comuni di Casier, Maserada sul Piave, Morgano, Preganziol, Quinto di Treviso, Zenson di Piave e Zero Branco.

Oltre agli interventi richiesti dai predetti Comuni, sono stati eseguiti su aree private n. 769 interventi di disinfestazione da zanzara tigre e n. 186 interventi per altri servizi di disinfestazione.

Per il Comune di Castello di Godego è stata predisposta proposta del servizio disinfestazione integrato.

SERVIZI ALLE IMPRESE

A pesatura

Il servizio è adatto a situazioni ad alta produzione di rifiuto con ampi spazi e prevede la fornitura di contenitori da 3x1700lt (Tris), 5X1000lt (Penta), cassone scarrabile 10Mc o 15Mc (Medium), cassone scarrabile 25Mc o 30Mc (Large), compattatore 10Mc (Large), compattatore 25Mc (ExtraLarge). Per tutti i servizi è prevista una tariffa fissa calcolata sul volume dei contenitori ed una variabile calcolata sui kg di rifiuto effettivamente raccolto (pesatura). Il servizio viene fatturato 2 volte all'anno con fatturazione massiva.

A volume

Il servizio è adatto a situazioni di limitata produzione di rifiuto con spazi ridotti e prevede la fornitura di contenitori da 660lt, 1000lt o 1700lt con una tariffa forfettaria annua calcolata sul volume dei contenitori dei rifiuti riciclabili comprensiva di 12 svuotamenti l'anno. Per il rifiuto secco non riciclabile la tariffa è composta da una componente fissa, in base al volume del contenitore, e una variabile legata agli svuotamenti effettuati. Il servizio viene fatturato 2 volte all'anno con la fatturazione massiva.

Contarina S.p.A. Bilancio al 31.12.2018

Pag.11 di 24

Contarina SpA Via Vittorio Veneto, 6 31027 - Spresiano (TV) Cod. fiscale e Partita IVA 02196020263

Gestione rifiuti assimilati

In seguito ad un'azione di fidelizzazione in post vendita, sempre più spesso le aziende si rivolgono all'ufficio Servizi per le Imprese per semplici interventi di pulizia o asporto materiale assimilato agli urbani.

Gestione rifiuti agricoli

Dal 1° gennaio 2009 Contarina Spa svolge il servizio di raccolta dei rifiuti agricoli per tutte le utenze convenzionate. La Società, grazie all'accordo di programma provinciale per la gestione dei rifiuti agricoli, lavora per indirizzare le aziende agricole verso un percorso virtuoso di corretta gestione dei rifiuti. Il servizio pubblico garantisce un servizio omogeneo in tutto il territorio, alle medesime condizioni economiche, consentendo alle aziende di godere di alcune semplificazioni amministrative inerenti la gestione documentale. Il servizio viene svolto tramite raccolta a domicilio su prenotazione, con 3 distinte modalità a seconda dei quantitativi da raccogliere: raccolta MINI fino a 30 kg, raccolta MIDI fino a 100 kg, raccolta MAXI fino a 20 mc e 10 t.

Il servizio prevede anche la raccolta tramite EcoMezzo, presso cui l'utente conferisce direttamente i propri rifiuti, sotto il controllo del personale di Contarina Spa, che registra le aziende conferenti, le tipologie e i quantitativi di rifiuti raccolti. Ciascuna azienda può conferire al massimo 30 chilogrammi o 30 litri al giorno di rifiuti per un massimo di quattro conferimenti l'anno e il quantitativo annuo massimo complessivo è pari a 100 kg o 100 litri.

Nel corso del 2018 si è lavorato alla stesura di un nuovo accordo quadro per la gestione dei servizi per le piccole e microimprese, con il coinvolgimento del Consiglio di Bacino Priula, dell'ARPAV e delle organizzazioni di Categoria.

In attesa del perfezionamento di tale atto, è stata proposta alle aziende agricole una proroga del contratto in essere fino al 31/12/2018.

Gestione rifiuti sanitari

È un servizio svolto presso utenze convenzionate quali ambulatori veterinari, ambulatori medici, studi dentistici, case di riposo, estetisti e acconciatori. Viene svolto tramite raccolta a domicilio in base ad un calendario prefissato in base al volume di rifiuto prodotto dal cliente (annuale, semestrale, trimestrale) per arrivare fino ad una cadenza settimanale nelle utenze particolarmente sensibili (ad es. case di riposo). Possono essere raccolti rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non, imballati in appositi contenitori forniti al cliente.

Gestione rifiuti speciali

Contarina Spa offre alle aziende presenti nei comuni del Consiglio di Bacino servizi di gestione, raccolta e trasporto di rifiuti speciali con sopralluoghi gratuiti, assistenza tecnica e normativa da parte di personale specializzato. Il servizio viene svolto tramite raccolta del rifiuto presso il cliente a seguito di sottoscrizione di una convenzione ed accettazione del preventivo di spesa.

Gestione rifiuti amianto

Il servizio pubblico di gestione materiali contenenti amianto "MCA", per il periodo dal 03/03/2014 al 02/09/2015, è stato assegnato in gara pubblica alla ditta Eureka Srl di Marghera (VE) il 5 marzo 2014. Attualmente Eureka usufruisce di una proroga tecnica, fintanto che non sarà individuato il nuovo fornitore, tramite gara pubblica. La gestione del Servizio Amianto dal 27 settembre 2016 è svolta in tutti i Comuni del Consiglio di Bacino Priula.

Servizio raccolta olio

È un nuovo servizio gratuito per lo smaltimento dell'olio alimentare esausto con raccolta porta a porta. L'attivazione avviene attraverso la consegna a domicilio, di un pratico e funzionale contenitore dedicato, il cui svuotamento è gratuito e può essere richiesto a seconda delle proprie necessità. L'obiettivo del servizio è incrementare quanto più possibile la raccolta e lo smaltimento di questo particolare rifiuto, attivando una filiera adeguata per la sua valorizzazione e recupero.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

83

Servizio Raee

I RAEE o rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono rifiuti di tipo particolare ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inclusi tutti i componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto al momento in cui il detentore si disfi, abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsene. I RAEE si suddividono in provenienti dai nuclei domestici, professionali, equivalenti e di piccolissime dimensioni.

A luglio 2015 è stato sottoscritto il nuovo accordo di programma per la definizione delle condizioni generali di raccolta e gestione dei Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Hanno firmato l'accordo il Centro di Coordinamento RAEE, l'ANCI, le associazioni di categoria dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, le associazioni delle aziende di raccolta dei rifiuti e le organizzazioni delle imprese commerciali e della distribuzione.

Ad oggi sono attive 161 convenzioni con distributori che utilizzano tramite prenotazione i nostri Ecocentri per il conferimento di tali rifiuti elettronici.

Servizio Paed

La Società ha avviato una nuova modalità di raccolta dei piccoli apparecchi elettronici domestici (PAED) presso 18 punti dislocati in centri commerciali ed ipermercati convenzionati presenti nel territorio servito. I PAED sono piccoli elettrodomestici per la casa, come cellulari, videocamere, strumenti musicali, utensili ad uso domestico (frullatori, ferri da stiro, phon, rasoi elettrici, ecc.), giochi e piccoli dispositivi per la cura della salute.

Ogni contenitore è suddiviso in tre parti e raccoglie non solo piccoli elettrodomestici, ma anche pile e batterie esauste, cartucce e toner esauriti. Da ogni piccolo elettrodomestico è possibile recuperare fino al 92% dei materiali di cui è composto, risorse che possono essere immesse nuovamente nel ciclo di produzione.

Iniziativa "tenga il resto"

Nell'ottica di affrontare il tema dello spreco alimentare, è stato attivato il progetto "Tenga il Resto", in collaborazione con il Consorzio Nazionale Imballaggi in Alluminio CIAL e Confcommercio. Il progetto consiste nel fornire agli esercizi di ristorazione coinvolti delle vaschette in alluminio con coperchio personalizzato con i loghi dei partner per permettere ai propri clienti di portare a casa gli avanzi del pasto non consumato. Negli esercizi di ristorazione che espongono la locandina del progetto è possibile richiedere questa confezione senza alcuna spesa aggiuntiva.

Sedico

Come anticipato in premessa da fine 2015 Contarina partecipa nella società di Valpe Ambiente Srl con una quota pari al 19%, mentre la restante quota al capitale sociale è detenuta dal Comune di Sedico con il 41% e da UMA (Unione Montana Agordina) con il restante 40%. Il progetto contempla un supporto alla struttura amministrativa e organizzativa della società, con quella di Contarina, da anni ai vertici nazionali per gli ottimi risultati raggiunti nel settore della gestione integrata dei rifiuti col sistema domiciliare e con tariffazione puntuale.

Anche nel corso del 2018 Contarina ha sottoscritto con la Valpe Ambiente alcuni contratti che regolano le attività di supporto di carattere amministrativo a ragionevoli prezzi di mercato. Il sistema integrato di gestione rifiuti è il medesimo attuato da Contarina, "calibrato" per le necessità e peculiarità del territorio montano.

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Organici

Si riporta di seguito l'andamento degli organici aziendali:

	2013	2014	2015	2016
Anno 2003	227	193	32	2
Anno 2004	203	170	31	2
Anno 2005	187	158	28	1

Contarina S.p.A. Bilancio al 31.12.2018

Pag.13di24

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

84

Anno 2006	176	147	28	1
Anno 2007	178	145	32	1
Anno 2008	198	156	41	1
Anno 2009	300	250	49	1
Anno 2010	363	303	59	1
Anno 2011	448	309	138	1
Anno 2012	432	301	130	1
Anno 2013	579	412	166	1
Anno 2014	584	412	171	1
Anno 2015	620	431	187	2
Anno 2016	637	449	186	2
Anno 2017	652	462	189	1
Anno 2018	678	478	199	1

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere diverse assunzioni a tempo indeterminato a seguito anche del decreto legislativo 175/2016, modificato ad opera del successivo decreto legislativo 100/2017 vigente dal 27 giugno 2017 (decreto Madia). Tutte le assunzioni a tempo indeterminato sono avvenute nel rispetto del regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo che ha portato all'inserimento oltre 40 risorse. Nel corso dell'anno 2018 si sono registrate 26 uscite di personale per pensionamento e 5 per dimissioni e/o per soprappiù transazione tra le parti. Oltre alle risorse indicate nella precedente tabella, la Società fa ricorso anche alla somministrazione di lavoro per motivi sostitutivi programmati e non (malattie, infortuni, maternità). Queste tipologie contrattuali vengono inizialmente previste anche in caso di progetti a termine, che poi possono tradursi, qualora ne ricorrano le condizioni, o in contratti a tempo determinato o con la stabilizzazione del dipendente stesso.

Per quanto riguarda le relazioni industriali, si rileva che nel corso del 2018 si sono tenuti numerosi incontri del "Tavolo tecnico operativo/sicurezza" aventi carattere tecnico e relativi ad argomenti di carattere operativo e di sicurezza ai quali hanno preso parte una delegazione delle rappresentanze sindacali unitarie e i responsabili aziendali dell'ufficio personale, dell'area operativa e della sicurezza sui luoghi di lavoro (rspp).

Sono stati firmati i seguenti accordi sindacali:

- proroga accordo per il Premio di Risultato per l'anno 2018;
- riproporzionamento delle ferie residue al personale dipendente, a seguito del passaggio da 36 a 38 ore settimanali. Il conteggio è relativo alle ferie non godute rispettivamente alla data del 01 gennaio 2017 per i dipendenti cui si applica il CCNL Utilitalia Federambiente e alla data del 01 febbraio 2017 per i dipendenti cui si applica il CCNL Fise Assoambiente;
- proroga accordo spostamenti e rimborsi del personale addetto agli eco-sportelli.

Inoltre si è lavorato ad un nuovo modello di piano ferie del personale raccolte e ad un aggiornamento del regolamento ferie per il personale addetto agli eco-sportelli. Tali argomenti giungeranno a conclusione con la sottoscrizione di accordi sindacali che vedranno la luce nel corso dell'anno 2019.

Si ricorda inoltre che a luglio 2014 la Società ha stipulato una Convenzione con la Provincia di Treviso - Servizi per l'impiego, che prevede l'attuazione di un programma quinquennale mirato per il conseguimento degli obiettivi occupazionali così come determinati dalla Legge 68/1999 in quanto, a seguito dell'incorporazione di Treviso Servizi e del conseguente aumento numerico del personale, nonché del venire meno dei requisiti per alcuni dipendenti, si è trovata nella condizione di occupare un numero di appartenenti alle categorie protette inferiore al numero previsto dalla suddetta legge.

A luglio 2015 è stato portato a termine il primo obbligo assunzionale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Convenzione con la Provincia, che prevedeva, entro settembre 2015, la prima delle assunzioni; nel 2016 e nel 2017 sono state computate nell'elenco ulteriori risorse in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 68/1999 per allinearsi a quanto previsto dal piano quinquennale. Allo stesso modo anche l'anno 2018 ha visto l'inserimento di nuove risorse che sono andate ad integrare le posizioni lasciate scoperte da lavoratori che nel corso dell'anno hanno cessato di prestare servizio per Contarina Spa a seguito di pensionamento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

85

La Convenzione stipulata attraverso un programma finalizzato alla copertura progressiva dei posti riservati alle persone disabili, permette alla Società di non incorrere in violazioni.

Dal 2017 inoltre è stata sottoscritta apposita convenzione ex art. 14 L. 276/2003 per la copertura di ulteriori posizioni attraverso un accordo con la Provincia e una cooperativa sociale di tipo B (Alternativa Ambiente), convenzione che risulta ancora attiva. Per quanto attiene al Welfare aziendale, va menzionata ancora una volta la certificazione 'Audit Famiglia&Lavoro' e lo "Sportello Conciliazione" che è attivo da luglio 2014 e ha registrato numerosi contatti.

È stato aggiornato e rivisto il regolamento aziendale per la gestione del part-time e misure di conciliazione e nel mese di giugno è stato organizzato un incontro con tutto il personale interessato per presentare le nuove linee guida, i requisiti di accesso e le procedure per richiedere una misura di conciliazione. Permangono le precedenti convenzioni con istituti di credito, autoscuole, librerie e palestre.

Rimane attiva inoltre la copertura sanitaria integrativa per tutti dipendenti del settore Servizi Ambientali. Si tratta di una pattuizione derivante dal contratto collettivo nazionale di lavoro (Utilitalia e Fise) che prevede un versamento annuo dell'importo totale di € 278,00 (suddiviso in rate trimestrali) da parte del datore di lavoro al Fondo Fasda al fine di finanziare prestazioni sanitarie integrative a favore dei dipendenti. Le campagne informative hanno aiutato i dipendenti a prendere dimestichezza con lo strumento; si sono stabilizzate le richieste di assistenza rivolte all'ufficio personale, segnale questo che lo strumento ha iniziato ad essere utilizzato in modo maggiormente diffuso e con ritorni più elevati.

Formazione del personale

A rendiconto di tutte le attività di formazione dal 1° gennaio al 31 dicembre, nell'anno 2018 sono state erogate un totale di 9.513 ore di formazione rispetto alle 7.858 dello scorso esercizio.

Suddividendo il totale ore annue, le tre macrocategorie che sintetizzano l'offerta formativa aziendale risultano così distribuite:

	2017	2018
Relazionali	823	79
Sicurezza	2.597	4.360
Tecnici	4.438	5.074
Totale	7.858	9.513

Come per gli esercizi precedenti la società ha investito molto nella formazione del personale. Gran parte dei corsi, convegni, seminari, aggiornamenti e commissioni/tavoli di lavoro tecnici, sono stati a partecipazione gratuita. Nell'alveo della formazione tecnica interna rientrano anche i moduli tecnici dei corsi professionali. La parte tecnica copre il 53% del monte ore e diverse sono state le azioni formative a titolarità aziendale su applicativi e aggiornamenti interni che hanno permesso tra l'altro alla Società di usufruire delle agevolazioni contributive relative alla norma inerente la formazione 4.0.

Altra parte rilevante si è registrata per i corsi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con circa il 46% del totale del monte ore dedicato alla formazione con la prosecuzione degli aggiornamenti quinquennali ai lavoratori, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 ed all'accordo Stato-Regioni del 21.12.2011; per gli impiegati amministrativi sono stati organizzati corsi di rilascio ed aggiornamento per le attrezzature di lavoro e gli addetti primo soccorso ed antincendio.

Nell'ambito della formazione relazionale, Contarina ha partecipato ad incontri sul talento organizzato da UNIS&F nell'ambito del ciclo di incontri "I prelude", dedicato ad approfondire alcune tematiche chiave per il capitale umano, oltre alla partecipazione al forum Strategy Innovation sugli impatti della Responsabilità Sociale d'Impresa, intervenendo tra le best practices attivate nelle province di Treviso e Belluno.

Va evidenziato che tutte le attività di formazione non formale su tematiche ambientali sono effettuate tramite Contarina Academy, scuola di educazione e formazione ambientale propria della Società, che approfondisce i temi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti secondo il modello Contarina. Tutti i percorsi

proposti da Contarina Academy sono certificati ISO 29990, standard internazionale per la formazione cosiddetta "non formale", categoria in cui rientrano la formazione permanente e la formazione effettuata all'interno delle aziende, nella prospettiva dell'apprendimento continuo.

Inoltre, tra le altre attività riguardanti l'ufficio formazioni vanno annoverate la progettazione ed il coordinamento delle visite in azienda da parte di delegazioni esterne e la gestione della logistica per la partecipazioni di relatori Contarina a convegni/incontri pubblici esterni.

Educazione Ambientale

Nel 2018 anche le attività di educazione ambientale rientrano nelle proposte formative di Contarina Academy.

Nel corso del 2018 sono stati realizzati 1.926 interventi educativi in classe distribuiti su 45 Comuni del territorio servito. Per quanto attiene il progetto "impariamo a rifiutare" la revisione della procedura e la determinazione dei compiti è ancora in fase di stesura e sarà presentata una nuova versione nel corso dell'esercizio 2019.

Continua inoltre la consueta attività di sostegno del "Pedibus", attraverso la consegna del materiale indispensabile per la sua realizzazione (gilet alta visibilità e mantellina per la pioggia) ed ha visto la sottoscrizione di diversi protocolli d'intesa con i Comuni serviti da Contarina.

Tra le altre attività di educazione ambientale che hanno caratterizzato il 2018 si annoverano, lezioni di ecologia urbana per la gestione del verde urbano, lezioni verso i cittadini stranieri, raccolta differenziata nei centri estivi e campus estivi e molte altre ancora.

Attività di innovazione e sviluppo

Va segnalata un'area su cui la Società sta investendo in modo particolare e cioè l'area IRIS-Innovazione, Ricerca e Sviluppo, che coordina i progetti interni all'azienda e i progetti/consulenze richiesti da soggetti terzi nonché l'attività legata alla ricerca di finanziamenti europei per lo sviluppo di progetti innovativi di interesse aziendale. Tra i progetti ancora attivi al 31.12.2018, vanno segnalati tra tutti i progetti :

- ✓ Progetto Ricicliolo;
 - ✓ Progetto Pulizia dei corpi idrici;
 - ✓ Progetto Paed2;
 - ✓ Centro mobile del riuso;
 - ✓ Ecocestini 2.0;
 - ✓ Zero food waste - recupero eccedenze alimentari;
 - ✓ Attività di compensazione emissioni CO2;
 - ✓ Revamping impianto secco;
 - ✓ Riciclo prodotti assorbenti;
 - ✓ Progetto gestione integrata rifiuti Comunità Feltrina;
 - ✓ Supporto costituzione del Consiglio di Bacino di Rovigo;
 - ✓ Progetto gestione integrata rifiuti Montefeltro (Alta Valmarecchia);
 - ✓ Progetto Costarica;
 - ✓ Progetto ricerca HTC - Carbonizzazione idrotermica;
 - ✓ Accordo di programma ASCO TRADE per ricerca finanziamenti;
- Si sono conclusi inoltre diversi progetti inerenti lo sviluppo del modello tariffario Contarina in altre realtà (AIMAG, Provincia di Savona, Cortina, Rivalta, Comune di Balangero, Comune di Carcare, SAVE, Latina, Forlì).

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AL D. LGS.

231/2011 (recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica").

Contarina S.p.A. attribuisce particolare importanza al rispetto dei principi di legalità, lealtà e correttezza nella conduzione degli affari, sia da parte dei propri dipendenti, sia da parte di tutti i soggetti che a vario titolo collaborano

con essa. In tale ottica, Contarina S.p.A., già dai precedenti esercizi, ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità ai requisiti previsti dal D. Lgs. 231/2011 ed alle linee guida per l'adozione di modelli organizzativi elaborate dalle associazioni di categoria aderenti a Confindustria.

Il Modello rappresenta un insieme coerente di principi, procedure e disposizioni ed è finalizzato a prevenire la commissione di reati presupposti.

In sintesi il Modello si compone:

- del Codice etico di comportamento, che stabilisce le linee di condotta e gli standard di integrità e trasparenza alla quale devono attenersi tutti i dipendenti ed i collaboratori di Contarina nelle relazioni tra loro e con i terzi;
- della Parte Generale che illustra le finalità e principali caratteristiche del Modello;
- delle Parti Speciali contenenti i vari meccanismi di gestione e controllo predisposti ed elaborati in relazione a ciascun rischio di reato rilevante per la Società, che si basano su un dettagliato ed accurato apparato documentale costituito da organigramma aziendale, mansionario, protocolli e procedure, comprensivi anche della regolamentazione dei flussi informativi da e verso l'Organismo di vigilanza e di un adeguato sistema sanzionatorio;
- dell'appendice normativa.

Il Modello è stato da poco rivisto, con ausilio di un consulente esterno, per garantire la perfetta interoperabilità con il Sistema di Gestione Qualità Aziendale. L'Organismo di Vigilanza, nominato nel corso dell'esercizio 2016 è preposto al controllo del rispetto del Modello e si è riunito più volte nel corso del 2018 operando collegialmente o singolarmente attraverso i singoli componenti, formulando note di osservazioni/suggerimenti e redigendo le proprie relazioni periodiche senza riscontrare violazioni al Modello.

Investimenti effettuati

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha incrementato le proprie immobilizzazioni ed ha ulteriormente consolidato e migliorato la propria capacità produttiva, concludendo quasi totalmente le opere programmate relative alla parte impiantistica.

Descrizione	Importi
Cerd	53.230
Costruzioni leggere	57.813
Mobili e Arredi	62.898
Altri	65.888
Software	73.965
Automezzi	157.654
Macchine ordinarie d'ufficio	242.173
Imm. in corso Cerd	328.937
Ecosportelli	481.871
Imm. in corso impianti specifici	502.646
Attrezzatura porta a porta	889.947
Imm. in corso impianti generici	947.181
Attrezzature industriali	1.035.910
Imm. in corso fabbricati	14.201.704
Totale complessivo	19.101.817

La precedente tabella non rappresenta però il totale valore degli investimenti fatti dalla società in quanto, oltre a quelli appostati direttamente a patrimonio della società vanno sommati quelli che Contarina ha acquisito con contratti di leasing. Nel 2018 sono stati sottoscritti 19 contratti di leasing per un importo complessivo di euro 2.472.990=.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio 2018 ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica volta sia al miglioramento dei servizi offerti sia all'implementazione di nuovi; la programmazione costante

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

88

di nuove attività e di rimodernamento per le vecchie ha visto, nell'anno in esame, un notevole sviluppo dell'attività di R&S; si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati, con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda e sulla qualità dei servizi resi all'utenza.

Trattamento contabile dei costi R&S

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n. 24 ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR), è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Si è ritenuto opportuno non procedere a capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale in quanto si ritiene che debba prevalere il postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione dell'aleatorietà della recuperabilità degli oneri in oggetto attraverso ricavi futuri.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO

Gruppo di appartenenza

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV), Via Donatori del Sangue n. 1. Si sottolinea nuovamente che il Consiglio di Bacino Priula si è costituito a far data 01/07/2015 a seguito della fusione per unione dei Consorzi Treviso Tre e Priula.

Il prospetto di cui sotto che evidenzia i rapporti con la controllante avvenute nel corso dell'esercizio.

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Altri debiti	Ricavi	Costi
Consiglio di Bacino Priula	1.179.258	746.954	0	2.669.961	704.646
Totale	1.179.258	746.954	0	2.669.961	704.646

Consiglio di amministrazione

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione a cui sono da aggiungere altre riunioni informali dei componenti del Consiglio che denotano una particolare attenzione alla gestione della Società ed alle problematiche connesse.

Azioni proprie - Azioni/quote di società controllanti

Il capitale sociale è composto da n. 2.647.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Si evidenzia ai sensi dei punti numero 3) e 4) dell'art.2428 che la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazione relative ai rischi ed alle incertezze cui la società è esposta

Con riferimento al n. 6 bis del comma 2 dell'articolo 2428 cc, segnaliamo che gli unici rapporti di natura finanziaria cui è ricorsa la Società fanno riferimento all'indebitamento bancario ed ai contratti di leasing sottoscritti al fine di perfezionare l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche. La Società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio 2018 e nei precedenti, altre operazioni di finanza od impieghi extraoperativi.

Si ritiene che la Società non sia esposta ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che i crediti sono vantati nei confronti di soggetti di consolidata affidabilità, quali Società ed Enti Pubblici per i conferimenti all'impianto di smaltimento, e nei confronti degli utenti per i servizi di raccolta RSU, per i quali, attesa la modesta incidenza dei singoli crediti sul totale, si ritiene non sussistano rischi particolari causati dalla solvibilità dell'utenza. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un apposito fondo svalutazione.

Per quanto concerne la liquidità, la Società è ricorsa all'indebitamento bancario a medio lungo termine per finanziare la realizzazione impiantistica e strutturale, mentre con l'indebitamento bancario a breve, ha finanziato l'acquisto di

Contarina S.p.A. Bilancio al 31.12.2018

Pag. 18 di 24

Contarina SpA Via Vittorio Veneto, 6 31027 - Spresiano (TV) Cod. fiscale e Partita IVA 02196020263

immobilizzazioni tecniche e fronteggiato gli inevitabili sfasamenti temporali che caratterizzano le entrate e le uscite finanziarie, per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione deputata all'esame dei principali indicatori economici e finanziari.

Per quanto concerne i rischi connessi al mercato di riferimento, si rimanda a quanto evidenziato nelle note introduttive.

Informativa ai sensi dell'art. 6 DLgs 175/2016

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 175/2016 ha previsto che le società a controllo pubblico debbano valutare se integrare gli strumenti di governo societario con opportuni regolamenti e/o codici di condotta interni.

In particolare, è fatto carico alle società di valutare l'opportunità di istituire:

- a) alcuni regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno per verificare la regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta deputati a presidiare l'attività aziendale rivolta agli stakeholder;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa.

In relazione a quanto precede, si segnala che l'attività dalla società non presuppone il presidio dei rischi evidenziati alla precedente lettera a).

Non è stato istituito un ufficio di controllo interno in quanto detta attività è svolta dalla direzione aziendale, coadiuvata in questa funzione dagli uffici del Consiglio di Bacino Priula, Ente sovraordinato, che controlla la Società ed esercita tramite i propri uffici il c.d. "controllo analogo", tipico degli affidamenti in house e svolge pertanto un'attività di controllo ed indirizzo relativamente alla gestione della società.

Le attività indicate nelle precedenti lettere c) e d) sono da sempre oggetto di grande attenzione da parte della Società, conscia del proprio ruolo sociale, anche se formalmente non stati redatti codici e programmi e tal senso. Al riguardo si rimanda comunque ai successivi paragrafi Ambiente e Personale per un maggior dettaglio delle azioni poste in essere.

Per quanto concerne l'adozione di codici di condotta, si segnala che la Società si è dotata del modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs. 231/2011 il quale, oltre ad essere finalizzato a prevenire la commissione dei c.d. reati presupposto, include un codice etico di comportamento, deputato a stabilire linee di condotta e standard di integrità, da adottare nei confronti degli stakeholder. Al riguardo, per eventuali approfondimenti, si rimanda al paragrafo dedicato a fornire brevi note esplicative in relazione a tale argomento.

La valutazione dei rischi aziendali

In merito alla norma che ha introdotto l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, da comunicare ai Soci, lo scrivente Organo, pur nella consapevolezza che trimestralmente già si da atto degli eventuali punti di criticità della Società con la relazione consegnata ai Soci, al fine di dare la massima visibilità a tale informativa, ha ritenuto opportuno affrontare detto argomento anche nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio, dandone così la massima diffusione, anche con riferimento alla pubblicità del predetto documento. La valutazione dei rischi affrontata nel presente paragrafo assolve anche all'informativa prevista dall'articolo 2428 C.C. riguardante i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, compresi il rischio finanziario, di prezzo, credito e liquidità (n. 6 bis del comma 2 dell'articolo 2428 C.C.).

Con riferimento al programma di valutazione del rischio aziendale, si sono individuati una serie di indicatori da monitorare, al fine di valutare la sussistenza di potenziali situazioni di incertezza e quindi di poter prendere tempestivamente gli opportuni provvedimenti qualora vengano segnalate delle criticità.

Sono stati individuate due macroclassi di indicatori:

- Indicatori economico-finanziari;
- Indicatori gestionali.

Gli indicatori economico-finanziari riguardano un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per una verifica dei flussi di cassa.

Le verifiche che vengono effettuate periodicamente riguardano:

- l'eventuale situazione di deficit patrimoniale;
- l'eventuale difficoltà di rinnovo o di rimborso in relazione a prestiti in scadenza;

- l'eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a medio-lungo termine;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indicatori economico-finanziari negativi;
- significativo incremento delle insolvenze da parte dell'utenza.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali indicatori economico finanziari relativi all'esercizio in commento, si rimanda al successivo paragrafo "Commento ed analisi degli indicatori di risultato".

La verifica delle potenziali situazioni di rischio viene altresì effettuata tramite la predisposizione di opportuni piani e programmi aziendali (budget), deputati a fornire il miglior supporto informativo possibile in occasione di importanti scelte gestionali, quali piani di investimento e programmazione dei servizi.

Gli indicatori gestionali deputati ad individuare la possibilità che la Società, medio tempore, possa attraversare una situazione di rischio aziendale riguardano essenzialmente aspetti di natura operativa e normativa; gli aspetti che vengono periodicamente valutati a tal fine riguardano:

- la perdita di personale con specifiche qualifiche o con responsabilità strategiche;
- le difficoltà e tensioni nei rapporti con il personale;
- le difficoltà nel disporre di servizi complementari e/o necessari allo svolgimento dell'attività sociale;
- cambiamenti normativi significativi nel settore in cui opera la società;
- procedimenti legali che, in caso di soccombenza, possono comportare risarcimenti od il blocco dell'attività sociale.

Le aree precedentemente individuate sono monitorate costantemente anche con il supporto di soggetti esterni che dispongono know-how adeguato a presidiare gli aspetti normativi e tecnico-operativi di un'attività complessa e soprattutto soggetta a frequenti modifiche normative quale quella esercitata da Contarina SpA.

Gli strumenti adottati riguardano l'attività dell'Organo amministrativo, procedura 231 adottata e relative procedure interne nonché un controllo di gestione delle varie business units della Società. In tale senso si ritiene che i presidi adottati siano adeguati.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali rischi ed incertezze cui è soggetta la Società, si rimanda al successivo paragrafo "Informazioni sui principali rischi ed incertezze".

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La Società non è soggetta a particolari situazioni di rischio od incertezza. Esaminando l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2018 sono state individuate le seguenti macroaree di attenzione:

- I rischi operativi;
- I rischi di mercato;
- I rischi di credito;
- I rischi finanziari;
- I rischi di compliance.

Per quanto concerne i rischi operativi, si ritiene che la struttura aziendale, sia in grado di effettuare i servizi di raccolta e smaltimento con efficienza (stante anche le risultanze della percentuale di raccolta differenziata), per cui tale area non dovrebbe ragionevolmente presentare alcuna criticità.

Analogamente si ritiene il rischio di mercato non sussista, posto che la società, nell'ambito territoriale di competenza, opera in regime di privata.

Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario si segnala che non ci sono rapporti con Istituti di Credito che hanno richiesto garanzie e/o covenant di nessun genere e nel contempo si segnala che l'azienda è certificata con "credit data research" con un indice di credito di A++, il che ha consentito e consente, per il prossimo futuro, di affrontare gli investimenti programmati con un'ottima forza contrattuale verso il mondo bancario e non. Il rischio finanziario appare quindi limitato e debitamente monitorato.

Con riferimento al rischio di credito, si ritiene che la Società non sia esposta ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che i crediti sono vantati nei confronti di soggetti di consolidata affidabilità, aziende pubbliche

e nei confronti degli utenti per i servizi di raccolta RSU, per i quali, attesa la modesta incidenza dei singoli crediti sul totale, si ritiene non sussistano rischi particolari causati dalla solvibilità dell'utenza. A presidio di residui rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un apposito fondo svalutazione.

Non si ritiene sussistano particolari rischi correlati all'andamento dei prezzi relativi ai consumi intermedi (beni e/o servizi), posto che i mercati di riferimento appaiono consolidati.

Per quanto riguarda il rischio connesso alla c.d. compliance normativa, si ritiene che la società presidi adeguatamente tale area anche grazie alle numerose partnership ed alla partecipazione a tavoli condivisi con aziende appartenenti al settore di categoria.

SEDI SECONDARIE ED INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., ultimo comma si rende altresì noto che la Società svolge la propria attività nella sede di Spresiano (TV) via Vittorio Veneto n. 6 e nella sede amministrativa sita in Villorba (TV), in Via Postioma 69, in Via Donatori del Sangue n. 1 Loc. Fontane, nonché presso le sedi operative di Trevignano in Via Istituto Agrario 31 Via Santa Barbara 18 di Treviso, Strada del cimitero si San Lazzaro n.6 di Treviso, Via Riccioli di Treviso.

Tenuto in considerazione che l'impresa ha un proprio ruolo sociale, dato dalla presenza sul territorio e dai numerosi soggetti che, a vario titolo, si relazionano con essa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e l'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio i rapporti con il personale non hanno presentato particolari e significative conflittualità ancorché, si segnala che alcuni dipendenti hanno promosso vertenze nei confronti della società, alcune delle quali concluse con atti transattivi ed altre in via di definizione.

Sotto il profilo degli infortuni non si segnalano eventi rilevanti ed invalidanti.

Analogamente non si sono registrate problematiche od addebiti in ordine a malattie professionali e/o cause che, su tali argomenti, a vario titolo abbiano visto la società contrapposta a dipendenti o ex dipendenti.

Anche nel corso dell'esercizio è stata prestata la massima attenzione ai temi della sicurezza del personale, della prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e della formazione del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente addebitabili all'attività della Società, che anzi ha continuato a prestare la massima attenzione ai temi ambientali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società dovrà portare a compimento il proprio piano pluriennale di investimenti, completando il progetto di modifica degli impianti per renderli adeguati alle prescrizioni della Pubblica Amministrazione, alle nuove esigenze di miglioramento, alle migliori tecniche sopravvenute, alle richieste del mercato, nonché per migliorarne ulteriormente le performance sia sotto l'aspetto delle emissioni che dei consumi e procedere quindi sulla via dell'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti.

Dovrà inoltre proporre e sviluppare nuove metodologie di raccolta, che rendano più efficiente il sistema e che massimizzino la qualità dei materiali raccolti, con lo scopo di aumentare ulteriormente i materiali riutilizzabili e quindi valorizzabili facendosi portavoce a livello nazionale e oltre, del modello che a tutt'oggi risulta essere vincente sotto il profilo dei risultati di carattere ambientale e economico-finanziario.

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

92

Di seguito verranno riportate le informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2018	2017	Passivo	2018	2017
ATTIVO FISSO	55.656.095	40.412.810	MEZZI PROPRI	20.508.240	20.330.437
Immobilizzazioni immateriali	3.513.219	3.272.699	Capitale sociale	2.647.000	2.647.000
Immobilizzazioni materiali	52.112.996	37.130.231	Riserve e risultato di esercizio	17.861.240	17.683.437
Immobilizzazioni finanziarie	9.880	9.880			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	29.096.578	29.183.862
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	40.657.460	34.290.344			
Magazzino	1.028.765	1.204.923			
Liquidità differite	27.091.792	29.673.835	PASSIVITA' CORRENTI	46.026.737	45.189.059
Liquidità immediate	12.736.903	23.411.586			
CAPITALE INVESTITO (CI)	96.493.555	94.703.154	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	96.493.555	94.703.154

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla loro tendenza ad essere "monetizzate"; attivo e passivo riportano, in ordine crescente, gli elementi patrimoniali in relazione alla loro "liquidità" ed "esigibilità".

L'attivo fisso deve essere correlato alle fonti di finanziamento (passività) destinate a permanere durevolmente in azienda, quali i mezzi propri e le passività consolidate; in maniera speculare, l'equilibrio finanziario si raggiunge quando l'attivo circolante è allineato alle passività correnti.

I fondi per rischi ed oneri, a fronte dell'incertezza che riguarda la manifestazione delle fattispecie sottostanti, sono stati prudenzialmente considerati unitamente alle passività a breve, ancorché possa logicamente ipotizzarsi un loro riassorbimento nel medio-lungo periodo.

Le immobilizzazioni tecniche sono aumentate principalmente per effetto degli investimenti effettuati in relazione alla parte impiantistica, che peraltro fa riferimento essenzialmente ad impianti in regime di avvio provvisorio e per i quali non è ancora iniziato il piano di ammortamento.

Rispetto allo scorso esercizio va segnalato la diminuzione della liquidità immediata, dovuto essenzialmente alla circostanza che la Società ha utilizzato le risorse monetarie dei mutui sottoscritti per il pagamento degli investimenti su citati che a fine dello scorso esercizio risultava ancora nelle casse della Società.

Si segnala un incremento del capitale investito il quale, sterilizzando gli effetti contingenti della diminuzione della liquidità immediata, trae origine principalmente dall'aumento degli immobilizzi tecnici, relativi agli investimenti programmati, finalizzati all'ammodernamento ed allo sviluppo della componente impiantistica della Società.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2018	2017	Passivo	2018	2017
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	96.493.675	94.593.274	MEZZI PROPRI	20.508.240	20.330.437
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	43.318.401	42.142.281
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	9.880	9.880			
			PASSIVITA' OPERATIVE	32.666.314	32.230.436
CAPITALE INVESTITO (CI)	96.493.555	94.703.154	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	96.493.555	94.703.154

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla appartenenza o meno alla gestione operativa; come desumibile dal relativo esame, tutte le attività si riferiscono ad impieghi operativi, circostanza che discende dal fatto che la Società non ha gestioni accessorie e che tutte le fonti di finanziamento sono destinate a supportare l'attività caratteristica. Tra gli impieghi (formalmente) extra-operativi si segnala la partecipazione in Valpe Ambiente Srl, in rapporto alla quale, le previste sinergie consentono di indicare tale impiego come funzionale all'attività caratteristica.

Le passività di finanziamento, che nel caso specifico fanno riferimento ai debiti bancari, sono aumentate in quanto,

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

93

come evidenziato, la Società è ricorsa a mezzi di terzi per finanziare gli investimenti connessi ai nuovi impianti realizzati ed in corso di realizzazione.

Il capitale investito in immobilizzazioni tecniche risulta peraltro superiore a quanto si può desumere dall'esame del precedente schema, posto che la Società ha finanziato l'acquisizione di mezzi di raccolta ed operativi con lo strumento del leasing finanziario.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2018	2017
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	35.127,855	26.082,872
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,37	0,50
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	6.071,777	9.101,269
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,89	1,23

Le precedenti analisi, concernenti l'aumento degli investimenti ed il connesso finanziamento con il ricorso a mezzi di terzi, trovano conforto negli indicatori riportati, i quali sintetizzano numericamente la relazione intercorrente tra le fonti a medio lungo e l'attivo immobilizzato e, con analogo significato, il rapporto tra le indicate grandezze.

In particolare, si rileva che il margine primario di struttura è diminuito, come logico aspettarsi, posto che la consistente campagna di investimenti ha trovato solo parziale copertura nei mezzi propri, pur importanti, essendo stata finanziata con mezzi di terzi a ciò dedicati. Si evidenzia inoltre che anche il margine secondario di struttura è peggiorato.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2018	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	3,71	3,56
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	2,11	2,07

Gli indici di struttura evidenziano il rapporto che intercorre tra le varie fonti di finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi); si assiste ad un aumento dei mezzi di terzi sui mezzi propri, a conferma di quanto riportato in relazione alle fonti di finanziamento acquisite per sostenere gli investimenti effettuati ed in programmazione.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2018	2017
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	5.471,277	9.101,269
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,87	1,20
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	2.306,042	7.898,356
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,85	1,17

Gli indicatori di solvibilità raffrontano i debiti e le attività a breve termine.

Il margine di disponibilità presenta, rispetto all'esercizio precedente, un sensibile peggioramento, dovuto alla circostanza che nel precedente esercizio, tra le disponibilità liquide, risultavano allocate le somme acquisite con due importanti finanziamenti, non ancora utilizzate per gli investimenti programmati.

Nel corso del 2018 tale somme sono state utilizzate e quindi, idealmente, sono state riallocate tra le immobilizzazioni.

Il margine ed il quoziente di tesoreria raffrontano le stesse grandezze del precedente indicatore, togliendo però, dal computo delle attività, le rimanenze di magazzino; l'indicatore di cui trattasi raffronta quindi debiti e crediti.

Tali indicatori confermano la precedente analisi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2018	2017
Ricavi delle vendite	78.559.805	78.965.591
Produzione Interna	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	78.559.805	78.965.591
Costi esterni operativi	(42.437.523)	(39.979.844)
Valore aggiunto	36.122.282	38.985.747
Risultato dell'area accessoria	1.829.471	1.294.906
Costi del personale	(29.373.978)	(28.275.682)
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.377.775	12.004.971
Ammortamenti e accantonamenti	(8.034.489)	(9.547.618)
RISULTATO OPERATIVO	343.286	2.457.353
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	338.980	606.367
RISULTATO ANTE IMPOSTE	682.266	3.063.720

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

94

Imposte sul reddito	(704.464)	(1.798.057)
RISULTATO NETTO	177.802	1.265.663

Il precedente schema di conto economico evidenzia alcuni significativi aggregati intermedi, quali il valore aggiunto, il MOL (inteso dalla Società come la sommatoria del risultato operativo, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri ed al fondo svalutazione crediti), il Risultato Operativo prima della gestione straordinaria, finanziaria e delle imposte.

L'analisi del conto economico rispecchia ovviamente quanto evidenziato nei precedenti paragrafi della presente relazione: il valore della produzione è rimasto sostanzialmente in linea con quello realizzato nell'esercizio precedente, segno che la società ha raggiunto la propria stabilità sia in termini territoriali sia in relazione ai servizi resi all'utenza. I costi operativi sono invece aumentati alla luce soprattutto delle esternalizzazioni degli smaltimenti delle matrici organiche a seguito della chiusura dell'impianto di trattamento sito nel Comune di Trevignano. Tale aumento ha comportato un radicale abbassamento del margine operativo lordo.

Per quanto attiene gli ammortamenti e gli accantonamenti, l'importo è in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, soprattutto per effetto della chiusura di alcuni contenziosi piuttosto che il venir meno di determinati rischi di gestione. Il risultato di esercizio è positivo ma risente di quanto su esposto in termini di maggiorazione dei costi e riduzione dei margini operativi.

INDICI DI REDDITIVITÀ			
		2018	2017
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	0,87%	6,23%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	4,30%	15,07%
ROI	Risultato operativo/(C/O - Passività operative)	0,85%	3,93%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	0,69%	3,11%

Gli indicatori di redditività, che rapportano il risultato di esercizio (nelle diverse configurazioni) ai mezzi propri ed al capitale operativo netto, confermano quanto evidenziato a commento del conto economico riclassificato.

Il risultato netto sui mezzi propri appare in flessione rispetto all'esercizio precedente come peraltro l'incidenza del risultato lordo sui mezzi propri, questo soprattutto per effetto della segnata diminuzione del risultato di esercizio.

Il risultato operativo rapportato alle attività operative nette segnala una diminuzione, dovuta principalmente al minor utile.

Per le motivazioni esposte in precedenza, anche il risultato operativo rapportato alle vendite presenta una sensibile flessione.

A latere dei risultati conseguiti, si segnala che per la Società, affidataria di un servizio come quello della gestione integrata del ciclo rifiuti solidi urbani, appare di particolare importanza analizzare la gestione, pur nell'economicità del servizio, nell'ottica del servizio offerto alla collettività ed anche in tale contesto nell'anno in esame, come peraltro nei precedenti, i risultati conseguiti non possono che ritenersi soddisfacenti.

CONCLUSIONI

AssicurandoVi che i criteri adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2018 sono quelli previsti dal Codice Civile, dalle leggi speciali in materia e dai Principi Contabili, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato. Lovadina di Spresiano (TV), il 29 marzo 2019.

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott. Franco Zanata

Il Sottoscritto Dott. Andrea Fabris, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Contarina S.p.A. Bilancio al 31.12.2018

Pag. 34 di 34

Contarina SpA Via Vittorio Veneto, 6 31027 - Spresiano (TV) Cod. fiscale e Partita IVA 02196020263



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

All'Azionista unico di Contarina SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Contarina SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Contarina SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.r., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979850125 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 35123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 392 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010259041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049872481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091340737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pesenra 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 78122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Pellissier 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225785 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelaudolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

Contarina SpA Via Vittorio Veneto, 6 31027 - Spresiano (TV) Cod. fiscale e Partita IVA 02196020263



necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Contarina SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Contarina SpA al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

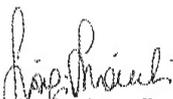
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Contarina SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Contarina SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 12 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA


Giorgio Simonelli
(Revisore legale)

Il Sottoscritto Dott. Andrea Fabris, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

109

Allegato C)
verbale Assemblea 08/07/2019

CONTARINA S.P.A.

Sede in 31027 SPRESIANO (TV) - VIA VITTORIO VENETO, 6
Codice Fiscale 02196020263 - Numero Rea 194428
P.I.: 02196020263
Capitale Sociale Euro 2.647.000,00= i. v.

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di:
Consiglio di Bacino Priula con sede a Fontane di Villorba (TV) - Via Donatori del Sangue n. 1
C.F. e Reg. Imprese di TV: 04747540260 - P.IVA: 04747540260

** ** *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori azionisti di Contarina S.p.A.,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e abbiamo preso visione delle relazioni redatte dallo stesso e non sono emerse particolari criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di un avviamento per Euro 264.788 ed è ammortizzato per quote costanti per un periodo di dieci anni.

La revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità a esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale propone alla Assemblea di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa.

Spresiano, 15 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

CONTARINA S.P.A.
Codice fiscale: 02196020263

LIBRO VERBALI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

111

Gianni dott. Preto (Presidente)

Luca dott. Girotto (Sindaco Effettivo)

Antonella rag. Perazzetta (Sindaco Effettivo)

Il Sottoscritto Dott. Andrea Fabris, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

CONTARINA S.P.A.
IL PRESIDENTE
Franco Zanata